ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: leste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari; avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Giovedì 21 Maggio 1903 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7798

A MONTECITORIO.
L'INCIDENDE FERRI-BETTÒLO.

ROMA 20 (N). Camera. Si commemora il deputato Aggio.

Bülow e il Vaticano.

Ronchetti, sottosegretario agli interni, risponde ai deputati Gattorno e Socci, che interrogano il presidente del Consiglio per sapere se sia vero che il cancelliere germanico lo abbia officiato a procurare un «modus vivendi» col Vaticano. Dichiara in nome del presidente del Consiglio che l'assurda diceria non ha ombra di fondamento (bene).

Gattorno (repubbl.): E' lieto della recisa esauriente smentita alla voce, che si dimostrava veramente assurda giacchè non si può conciliare l'inconciliabile. Ritiene che sia stato dato un reciso rifiuto al cancelliere germanico che proponeva di entrare in trattative. Conchiude raccomandando al Governo di vigilare sull'invadenza del potere temporale del papa (scoppio d'ilarità).

Ronchetti: Ritiene che non si può assolutamente parlare di rifiuti dal momento che ha affermato che la diceria è priva di qualunque fondamento (benissimo).

Contro la diminuzione delle spese militari.

Si ripete quindi la votazione sull'ordine del giorno Ciccotti per la diminuzione delle spese militari.

Parecchi deputati fanno dichiarazioni di voto che impazientiscono la Camera. Vengono subissati da rumori e da grida: Ai voti! ai voti! L'appello nominale passa senza incidenti. Soltanto un vivace battibecco si svolge tra Ferri e Niccolini all'estrema sinistra, incidente che sfuggì a parecchi. Il fatto ha questo precedente: l'«Avanti» di iersera tacciava il sottosegretario Niccolini da matto a proposito di una risposta che aveva dato ad una commissione di scalpellini. Oggi Niccolini chiese di ciò spiegazioni a Ferri soggiungendo: «Credevo che per esser qualificato matto fosse necessario rompere qualche vetro!»

Ferri: Ma cosa dici? credi forse perchè sei sottosegretario e marchese di poter offendere tutti! non sono mica il tuo servo!

Niccolini: Ma hai letto l'«Avanti»?

Ferri: Io nell'«Avanti» scrivo ciò che credo.

Niccolini: Ed io il diritto di dire quello che voglio!

L'incidente finì così.

Il presidente frattanto proclama l'esito della votazione: votarono sì, cioè per la diminuzione delle spese, 37; no, 179; astenuti 3.

Il bilancio della guerra.

Si discutono quindi i capitoli del bilancio della guerra. Sul capitolo relativo alla scuola di scherma nasce un vero putiferio.

Santini: fa l'encomio della scuola.

Ciccotti: Roba da medioevo.

Santini: Quando uno è offeso deve chiedere soddisfazione!

Ciccotti: Siete un don Chisciotte.

Santini: Don Chisciotte siete voialtri.

Ciccotti: Impiegate meglio le vostre energie.

Santini: Già voialtri fate concorrenza al papa: siete ormai infallibili (oh, risa).

Monti-Guarnieri: I nostri maestri di scherma onorano l'Italia.

Todeschini: Pagate meglio invece i maestri elementari.

Ferri: Quello è il nostro disonore.

Monti-Guarnieri: E' il solito ritornello.

Le interruzioni continuano a lungo fra i rumori e le scampanellate presidenziali. La discussione si rinvia a domani.

Verso la fine della seduta il segretario legge le interrogazioni.

Bettòlo risponde alle accuse dell'„Avanti.“ *

Bettòlo ministro della marina, (segni d'attenzione): Risponde subito all'interrogazioni di Santini e Ferri sulle Acciaierie di Terni. Vuole subito purgarsi dalle atroci insinuazioni con cui si tenta offenderlo da un giornale romano. Si è asserito che un'alta personalità politica si sarebbe rifiutata di stringergli la mano. Voi, esclama l'oratore, mi conoscete da molti anni e sapete che non vi può essere alcuno che sdegni di stringere la mano ad un vecchio onorato marinaio (bene, bravo, applausi). Quanto alla coincidenza tra i periodi dell'amministrazione dell'oratore e il rialzo delle azioni della Acciaieria di Terni, essa, se pure esistesse evidentemente non proverebbe nulla. Ma quella coincidenza non esiste (commenti); egli assunse il ministero ben quattro mesi dopo il rialzo delle azioni della Terni. Gli azionisti avrebbero dovuto dunque a tanta distanza essere profeti. Ma le ragioni di quel repentino rialzo risultano da una lettera del comm. Breda al ministro della marina Palumbo. Mi brucia le labbra - esclamò Bettòlo, di dover continuare a difendere la mia rispettabilità (approvazioni). Dopo un contratto stipulato dall'oratore, con una diminuzione del 10 per 100 i prezzi delle azioni subirono un ribasso. Valga ciò a dimostrare quanto inconsulte, infondate e perfide siano le accuse formulate contro di me (vivissime approvazioni). Si volle anche insinuare che il ministro si fosse accaparrato con una indennità di seimila lire all'anno l'acquiescenza del presidente del Consiglio superiore della marina che approvò il contratto. Senonchè il presidente di quel consesso fruiva di quella indennità anche prima dell'avvento al ministero dell'oratore, cioè fino dai tempi del ministero Depretis. Egli, l'oratore, non fece che portare in un capitolo quella spesa che prima era sotto altro capitolo. Si disse anche che un comandante avrebbe chiesto il collocamento a riposo per non subire le pressioni del ministro; per quante ricerche abbia fatto non ha trovato nulla che possa lontanamente aver dato fondamento a quest'asserzione. Del resto quel tale comandante venne collocato a riposo due anni dopo (commenti, viva ilarità). Comprende la Camera, conclude l'oratore, come sia stato penoso di dover discutere la sua esistenza tutta consacrata al culto del dovere e alla patria. Certamente se con quell'articolo si volle tentare di intimidirlo si è sbagliato. Egli attingerà alla coscienza profonda del suo dovere il coraggio di affrontare tutte le responsabilità che dal suo ufficio gli saranno imposte senza temere i suoi calunniatori e i libellisti (benissimo, vivissime approvazioni, applausi).

Santini ringrazia il ministro delle spiegazioni. Siccome nelle bugiarde accuse di quel giornale era mescolato pure il suo nome, dichiara di avere sempre speso la sua parola per la causa della patria e della marina - a cui si onora di aver appartenuto e a cui è legato da vivo affetto - e non per vituperare all'estero l'esercito italiano (rumori all'Estrema Sinistra), nè per combattere la causa italiana all'estero a favore dei croati (nuovi rumori e proteste all'Estrema Sinistra).

Ferri: Dichiara che il giornale cui alluse il ministro non ha fatto che illustrare ciò che nelle relazioni parlamentari è stato detto circa i milioni che si spendono malamente e illegalmente dal Ministero della marina (commenti). Il fatto è che queste spese illegali coincidono con la presenza dell'on. Bettòlo al Ministero della marina (interruzioni, commenti, richiami del presidente). Accenna alle origini e alle vicende dell'acciaieria di Terni e parla dei favori ad essa accordati dal Ministero della marina, confutando l'asserzione che il massimo rialzo delle azioni della Terni lo si ebbe dal maggio al luglio 1899, avendosi sempre, soggiunge l'oratore, i massimi rialzi quando l'on. Bettòlo è alla marina (vivi commenti, proteste, rumori, richiami del Presidente). Anche quest'anno le azioni hanno avuto un rialzo nel corso dell'aprile. Queste coincidenze si spiegano col fatto che il più grosso contratto con la Terni fu fatto dall'on. Bettòlo (rumori, denegazioni dell'on. Arlotta). Circa le seimila lire di indennità al presidente del Consiglio della marina, che era allora l'Accinni, nota che la Giunta al Bilancio era contraria (denegazioni, rumori). Ricorda che l'Accinni, è andato a riposo, fu rappresentante d'una Società industriale in relazione d'affari col Ministero (rumori, vive proteste).

Voci: E' Albini, non Accinni!

Ferri: E' vero; è l'Albini (oh! oh! rumori, interruzioni, ilarità). Ma i fatti restano! (vivi rumori, proteste).

Il presidente invita Ferri a non formulare accuse contro persone assenti (benissimo).

Ferri: Quanto alla testimonianza dell'on. Breda, direttore e azionista della Terni, essa costituisce semplicemente un alibi morale. Quanto a quel comandante di cui si è parlato, esso nel 1900 lasciò il Ministero per non più ritornarvi. Rammenta quando l'on. Farina formulò alla Camera accuse gravi contro la Terni, il ministro Bettòlo disse poco patriottiche le accuse. Ma il vero patriottismo consiste nell'impedire che vadano dispersi i milioni dei contribuenti (rumori). Ricorda la vendita illegale di due navi che erano in costruzione in cantieri privati e che fu difesa dal Bettòlo, e conclude dicendo di rispettare gli avversari onesti, non quelli che sotto la bandiera della difesa **nazionale fanno passare le speculazioni** private (rumori).

Bettòlo: Non raccolgo l'insulto dell'on. Ferri, che a quelle del suo organo ha voluto aggiungere altre insinuazioni. Non aggiungo che questo: on. Ferri, voi nella mente, nel cuore, nell'azione, siete una ben misera cosa (approvazioni vivissime, applausi).

Arlotta: Poichè da alcune osservazioni contenute in una sua relazione si volle trarre argomento d'insinuazioni contro quella rispettabile persona che è l'ammiraglio Bettòlo, afferma nel modo più assoluto che nessuna di quelle osservazioni riguardava nè direttamente, nè indirettamente la persona e l'opera dell'on. Bettòlo. Dichiara poi non essere esatto che il più grosso affare sia stato fatto dalla Terni sotto Bettòlo. Dichiara che le azioni della Terni ebbero un moto ascensionale continuo che trae le sue origini nel gennaio 1898, quattordici mesi prima del passaggio di Bettòlo al Ministero (interruzioni di Ferri). Sulle Terni si esercita una sfrenata speculazione; ma tutto ciò non entra nell'azione di un ministro.

Si leva la seduta alle 20.40.

*) L'«Avanti» di ierlaltro pubblicò un articolo pieno di attacchi e gravi accuse contro il ministro della marina on. Bettòlo, coll'intendimento di «dimostrare l'azione diretta o personale del Bettòlo negli affari di militarismo industriale specialmente a favore della Società delle Acciaierie di Terni, le azioni della quale, secondo l'«Avanti», avrebbero subito rilevanti aumenti per l'azione favoreggiatrice del ministro.

LA LOTTA ANTICLERICALE IN FRANCIA
Un' altra vittoria di Combes.

PARIGI 20 (N). Camera. Si riprende la discussione sulla politica ecclesiastica del ministero.

Engerand, nazionalista, protesta contro le dimostrazioni antireligiose avvenute nella chiesa di Aubervilliers, che dice dovute al Governo socialista. Rivendica il diritto dei cattolici, che sono la stragrande maggioranza dei francesi, di essere rispettati nell'esercizio delle loro pratiche, mentre le donne e i fanciulli non possono entrare nelle chiese senza tremare per la loro vita. Accenna alla politica ecclesiastica della Germania, che tende a subentrare alla Francia nel protettorato delle missioni in Oriente, e fa omaggio al patriottismo dei socialisti tedeschi, che potrebbero servire di esempio a quelli francesi.

Grandmaison, clericale, rimprovera il ministero di avere delle preferenze incomprensibili: combatte le istituzioni religiose a Parigi e le tollera in alcune provincie.

Goujon, clericale, invoca sul Governo i fulmini del cielo qualora ponga in effetto la separazione della Chiesa dallo Stato. Dice che tale atto del Governo segnerebbe lo scoppio della guerra civile.

Dejeante, socialista, accusa i clericali di aver preparato ad arte i conflitti sanguinosi di domenica scorsa, nelle chiese.

Baudry d'Asson, realista, difende gli interessi della Chiesa. Anch'egli ritiene che il Governo avvia la Francia alla guerra civile. Accetta la separazione della Chiesa dallo Stato, ma a patto che si restituiscano al clero i beni rubatigli durante la Rivoluzione.

Montebello, progressista: Chiama responsabile il Ministero degli avvenimenti di domenica.

Combes, presidente del Consiglio, dice che la politica ecclesiastica del Ministero è fondata sulla leale osservanza delle leggi e del Concordato, il quale però oltre che dallo Stato dev'essere rispettato anche dalla Chiesa. Proibendo ai congregazionisti di predicare, il Ministero attuò una deliberazione della Camera, che soppresse le congregazioni dei predicatori. Però i religiosi possono secolarizzarsi ed ottenere così gli stessi diritti degli altri sacerdoti. Accennando ai fatti accaduti domenica in alcune chiese, Combes deplora che siano stati opposti ostacoli al libero esercizio del culto. Annunzia che ha emanato ordini formali, perchè sieno impediti disordini nelle chiese. Circa la chiusura delle cappelle, dice ch'egli non fa che continuare quanto fu iniziato da Waldeck-Rousseau. A proposito dell'atteggiamento di resistenza dei vescovi, afferma che esso è contrario al Concordato. Nota che contro il clero ribelle, alto e basso, le armi dello Stato si spuntano, perchè, come si è veduto, non basta a frenare il clero la semplice sospensione delle congrue. E poichè lo Stato non vuole ricorrere a misure più rigorose contro il clero, preferisce appellarsi al paese; domanderà però la separazione della Chiesa dallo Stato, oppure maggiori garanzie per l'esercizio del culto. Il Governo però non cederà sulla questione della nomina dei vescovi. Crede che neanche le maggioranze repubblicane delle due Camere acconsentiranno a capitolare dinanzi alle pretese del clero (applausi a Sinistra).

Allard, socialista, deplora che il Governo non abbia fatto più esplicite dichiarazioni riguardo la separazione della Chiesa dallo Stato. Rimprovera Combes perchè non chiude le chiese i cui parroci fanno propaganda antirepubblicana. Domanda il richiamo dell'ambasciatore francese presso il Vaticano.

Millevoye nazionalista: Accusa Combes di aver provocato le dimostrazioni anticlericali nella piazza e nelle chiese.

Hugues socialista: Dice che domenica ad Aubervilliers i clericali si comportarono come banditi.

Cochin nazionalista: Il Governo ha dichiarato guerra a tutti i cristiani (applausi a Destra).

Chiusa la discussione, la Camera respinge con 267 voti contro 78 l'ordine del giorno Hubbard (rad.-soc.) che rimetteva alla Giunta per le congregazioni la proposta per la separazione della Chiesa dallo Stato.

Combes accetta l'ordine del giorno Etienne, in cui, la Camera udite le dichiarazioni del Governo, esprime fiducia nella sua politica, e si dichiara risoluta ad appoggiarlo nella lotta contro il clericalismo».

L'ordine del giorno viene approvato con voti 313 contro 237.

LA TRANQUILLITÀ IN ORIENTE.
La squadra a. u. rimpatria.

VIENNA 20 (N). La «N. Fr. Presse» è informata dai circoli della marine che, in seguito alla quiete ristabilita nei Balcani e delle assicurazioni date dalla Porta del suo energico intervento in difesa dei cittadini esteri, la divisione dell'i. r. marina che si trova presentemente nelle acque di Sira, rimpatrierà probabilmente il 15 giugno, termine stabilito originariamente per l'inizio delle manovre estive che dovranno durare dalla metà di giugno al settembre. Riguardo la nave-torre «Wien», essa resterà almeno tutto il mese di giugno nelle acque del Levante e ritornerà solo quando si sarà ben sicuri che la tranquillità perdurerà in Oriente.

Tribù albanesi che si sottomettono

COSTANTINOPOLI 20 (B). Secondo comunicazioni ufficiali del maresciallo Omer Rusedi pascià e del vali di Ueskūb, Scakir pascià, che occupa interinalmente il posto di capo dello stato maggiore, le tribù albanesi di Reka e Hasi furono pacificate ed accettarono il progetto di riforme e persino l'impiego di gendarmi cristiani. La situazione sarebbe soddisfacente e si spera che fra breve si potrà terminare completamente l'azione.

La situazione in Albania secondo i consoli dell'Austria e della Russia

COSTANTINOPOLI 20 (N). Gli ambasciatori a. u. e russo hanno richiamato l'attenzione della Porta sulla situazione in Albania, dichiarando che i rapporti consolari da essi ricevuti la descrivono come molto allarmante, e sono quindi in contraddizione coi rapporti ufficiali turchi. Perciò gli ambasciatori pregarono la Porta di provvedere a che siano scongiurati i pericoli incombenti.

Al confine turco-bulgaro. - Violazione di confini.

SOFIA 20 (N). Nelle vicinanze del villaggio bulgaro Dormuscevo, sulle montagne di Rodope, alcune truppe turche violarono i confini. In seguito a rimostranze del Governo bulgaro la Porta ordinò al comandante colpevole della violazione di ritirarsi immediatamente, e di evitare nuovi incidenti consimili.

La repressione degli albanesi.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Gli albanesi inseguiti dalle truppe turche, dopochè l'accampamento di queste presso Drbabat era stato attaccato a fucilate, subirono perdite considerevoli. La Porta telegrafò a Omer Ruschdi pascià di trarre ogni partito possibile dai suoi successi. Notevole è il fatto che il sultano sembra avere accordato al gran visir pieni poteri per l'attuale azione contro gli albanesi; quindi il gran visir avrebbe emanato indipendentemente tutte le recenti disposizioni più importanti.

La situazione militare di presente è questa: il grosso delle truppe di Omer Ruschdi pascià sta presso Diakova; la divisione di Nassir pascià a Ipek e dintorni; la divisione di Scemsi pascià presso il monastero di Deciani di contro alle alture di Koprivnik. Circa alcuni distaccamenti minori operanti al nord e in occidente mancano informazioni esatte. Le riserve si trovano a Prizrend.

(Un'ulteriore ritirata degli albanesi su Rugova e Mocra Planina è poco probabile, giacchè, come fu annunziato, non esiste accordo fra essi e le tribù al confine montenegrino, le quali finora si mantennero calme. La sottomissione delle rimanenti tribù albanesi si otterrà continuando a distruggere le case fortificate dei capi, i quali così perdono ogni autorità ed ogni appoggio e rifugio.

Un vescovo bulgaro patriota.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Nell'abitazione del vescovo metropolitano di Debri fu scoperta una grande quantità d'armi con moltissime cartuccie. Il vescovo aveva lasciato la sua diocesi dal primo del mese, e invece di recarsi a Salonicco, come aveva dichiarato, si era fermato a Kertcewo, dove si trova tuttora. In alcuni fusti di vino che il vescovo si faceva spedire le autorità ottomane scoprirono cartuccie e fucili Martini-Henry di provenienza serba. I bulgari che li trasportavano, portavano pure una lettera compromettente e scritti sovversivi. Tale fatto condusse alla scoperta nello stesso episcopio di Debri d'un vero deposito di armi e munizioni.

Il turcofilismo dei greci.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Il giornale «Ikdam» reca che alcuni ufficiali ellenici in nome di oltre un migliaio di greci, dei quali 150 sono ufficiali, si sono rivolti alla legazione turca ad Atene colla domanda d'essere assunti in servizio dalla Turchia per inseguire le bande bulgare. La legazione dichiarò che le bande vengono inseguite dalle truppe regolari e dalla gendarmeria, e che del resto l'opera delle bande rivoluzionarie sarà presto repressa. Il giornale racconta inoltre che al banchetto datosi all'università d'Atene in occasione dell'onomastico del re gli studenti ascoltarono stando in piedi la marcia «Hamidiè» (la marcia del sultano), emettendo grida di «evviva il sultano». Indi una deputazione di studenti si recò alla legazione turca ad esprimere gli auguri pel sultano e per la prosperità della Turchia. Il sultano commosso da queste manifestazioni fece esprimere agli ufficiali ed agli studenti il suo compiacimento e la sua riconoscenza.

Un console chiacchierone.

BELGRADO 20 (N). Il licenziamento dal suo posto di Kustovich console generale serbo a Ueskūb, è considerato generalmente come una soddisfazione data alla diplomazia a. u., perchè il Kustovich specialmente durante la malattia del console Tscherbina avrebbe avuto gran parte nella diffusione di voci errate nella stampa russa sul procedere dell'Austria-Ungheria nella Vecchia Serbia.

Le «Beogroske Novine» assicurano che gli albanesi cattolici presentemente sono istigati contro la popolazione musulmana della Vecchia Serbia da due frati francescani.

Uccisione del governatore di Ufa.
La fuga degli uccisori.

UFA 20 (N). Oggi fu commesso un attentato contro il governatore Bogdanovich. Alcune persone, che pervennero a fuggire, lo uccisero con due revolverate.

UFA 20 (N). L'attentato contro il governatore Bogdanovich fu commesso mentre egli passeggiava nel parco della città. Vi era un gran via vai di gente. Allorchè il governatore entrò in un viale laterale, gli si avvicinò uno sconosciuto che, inchinandosi dinanzi a lui mostrò di volergli consegnare una busta suggellata. In quel mentre un'altra persona tirò due colpi di rivoltella sul governatore che fu colpito alla schiena ed al petto. Bogdanovich morì istantaneamente. Un guardiano, testimone dell'attentato, volle fermare i due individui, costoro però lo minacciarono con il revolver e riuscirono a fuggire.

L'„AFFAIRE“ DREYFUS.
Si comincia!

PARIGI 20 (N). Un dispaccio da Tolosa reca che il ministro della guerra ha nominato i membri del consiglio d'inchiesta, che deve deliberare sulla sorte del capitano Fritsch. Con ciò probabilmente si è fatto il primo passo per chiarire la faccenda Wessel-Cernusky-Dreyfus.

Nigra non si ritira.

ROMA 20 (N). L'Agenzia italiana smentisce la voce che il conte Nigra abbia pensato di ritirarsi dall'ambasciata a Vienna; smentisce pure la voce che il Governo abbia pensato di surrogarlo.

LA BAVIERA SEPARATISTA.
Si domanderebbe la protezione dell' Austria.

BERLINO 20 (N). Risorge acuto il dissidio fra la Baviera e la Prussia per la questione della rappresentanza nel Consiglio federale. La Baviera reclama la presidenza nella Commissione diplomatica, che le spetta in forza della Costituzione. Ma secondo il «Würzburger Journal» la Prussia pretende in compenso di collocare generali prussiani a capo dei corpi d'armata bavaresi, la rinunzia ad una uniforme militare speciale, ed altre misure prussificatrici. Contro tali domande il principe reggente avrebbe trovata un'espressione fortissima. Ora in Baviera e negli alti circoli militari si sarebbe del parere che in caso estremo si debba ricorrere alla protezione dell'Austria per salvaguardare i diritti sovrani del principe reggente. «C'è da chiedersi se si ammattisce - esclama il «Berliner Tageblatt» - leggendo ciò in un giornale tedesco. Intanto è imminente la venuta del presidente del Consiglio di Baviera a Berlino.

Nelle Filippine continua la guerra.

NUOVA YORK 20 (N). Un dispaccio da Manilla dice che gli indigeni incendiarono 2000 case: 8000 persone sono senza tetto.

Impiccagioni nuovamente smentite.

BUDAPEST 20 (U. B.) Da fonte ufficiale si dichiara falsa la notizia diffusa dai giornali di Vienna, secondo cui a Kreutz avrebbero avuto luogo due esecuzioni capitali in base alla legge stataria; quindi è falso anche che la moglie d'uno dei giustiziati sia impazzita.

Lo sciopero di Nuova York.

BERLINO 20 (N). Si telegrafa da Nuova York: In uno dei conflitti giornalieri fra la polizia e gli scioperanti circa 300 operai italiani bombardarono a sassate i poliziotti: uno di questi rimase ferito.

Un'inchiesta sui penitenziari.

NAPOLI 20 (N). In seguito al fatto di Regina Coeli, il ministro degli interni inviò a Napoli il cav. Cardona, ispettore generale delle carceri, per procedere ad una severa inchiesta sui nostri penitenziari giudiziari. Cardona si insediò nel carcere di San Eframo, dove interrogò i detenuti. Fra altri interrogò certi Raffaele di Giacomo e Salvatore Navarra, i quali pare avessero fatto pervenire, a mezzo d'un compagno uscito dal carcere, una denunzia al ministero, accusando di maltrattamenti il capo guardiano Domenico D'Alessandro. Nell' interrogatorio il Navarra confermò le accuse contro gli agenti presentando una lista di altri detenuti come testimoni. Il di Giacomo invece non accusò nessuno.

PROTESTE CZECHE.

OLMUETZ 20 (N). Si prevede che nella seduta della Camera di commercio indetta per oggi nel pomeriggio si ripeteranno le scenate tumultuose. Gli czechi vogliono protestare contro il presidente della Camera e il borgomastro Brandhuber, perchè in un'adunanza avuta presso l'imperatore dissero essere merito esclusivo dei tedeschi, se nella Camera venne ristabilita la quiete.

Un busto al professor Langer. — VIENNA 20 (N). All' Università fu collocato al posto destinatogli nell'«Arcaden Hof» il busto del professore d'anatomia Langer, che insegnò presso questa università dal 1870 al 1887. Il busto è opera dello scultore italiano Canciani, che lo eseguì per commissione del ministero dell'istruzione pubblica.

CRONACA PER TELEGRAFO

La chiesa di Polenta.

BOLOGNA 20 (N). Mandano da Bertinoro: Causa uno spostamento di terreno sono apparse nella celebre chiesa di Polenta crinature nell'arco dell'abside centrale, che si estendono fino alla cripta. Si sollecitarono provvedimenti per tutelare il monumento ove Dante pregò.

Infanticida per rimaritarsi.

MILANO 20 (N). Oggi alle Assise la tessitrice Giulia Cabelli, di Melfo, ritenuta colpevole di aver annegato il proprio bambino, allo scopo di rimaritarsi, fu condannata a 30 anni di reclusione.

Tragedia in uno stabilimento industriale.

FIRENZE 20 (N). L'operaio Ottavio Nistri licenziato dalle fornaci delle Sieci, uccise a coltellate il direttore Giuseppe Mochi.

I tre Coquelin a Milano.

MILANO 20 (N). Stasera al Lirico i tre Coquelin diedero un'unica rappresentazione eseguendo il capolavoro di Molière, «Les Précieuses ridicules»; Coquelin ainé recitò «Le Verger», nuova poesia di Rostand. Il pubblico accolse gli artisti francesi simpaticamente ma senza entusiasmo.

Caduta mortale.

ROMA 20 (N). Oggi l'usciere del Banco di Roma Vincenzo Bruno, sessantenne, nello scendere dall'ascensore cadde nel sottostante cortile rimanendo cadavere.

Avvelenati dai funghi.

NAPOLI 20 (N). Tale Cesare Napoletano, avendo mangiato assieme alla famiglia funghi colti presso il lago di Licola, risentì con tutti i suoi famigliari sintomi di avvelenamento. Durante la notte gli morì la moglie Giuseppina Danna e una figliuola di dodici anni. Il resto della famiglia si trova in istato grave.

TRIBUNALI
(Tribunale provinciale di Trieste)

Una rappresentanza comunale ...russa.

I lettori ricorderanno certamente il diffuso resoconto pubblicato con questo titolo nel «Piccolo» del 10 aprile scorso, d'un dibattimento in linea contravvenzionale tenutosi dinanzi al Giudizio distrettuale penale di Capodistria, nel consesso del dott. Mattioni.

Il podestà di Maresego, Giovanni Babich, il consigliere Domenico Babich, il rappresentante Matteo Umer e il segretario comunale Andrea Munich, erano imputati di avere, nel disimpegno delle loro mansioni d'ufficio, esorbitato dalle stesse, condannando un comunista, Matteo Sergon, per alcune frasi ledenti la loro dignità, a due giorni d'arresto che gli fecero immediatamente scontare, quindi della contravvenzione prevista al par. 331 cod. pen.; e di avere inoltre fatto scontare la pena in luogo malsano - una cameretta senz'aria e senza luce, già servita come cella mortuaria e come deposito di concime artificiale a base di anidride solforosa - quindi della contravvenzione di azioni contro la sicurezza personale (§ 431 cod. pen.). Insieme a loro era chiamato a responsabilità il fante del comune Antono Sabadin, colpevole di aver menato il Sergon agli arresti, in esecuzione della nozione penale che il podestà e gli altri, improvvisatisi a giudici, avevano pronunciata.

In quel dibattimento il danneggiato Sergon dichiarò che il procedimento avviato contro di lui era stato deciso già due o più giorni prima, in casa del consigliere Babich che festeggiava il battesimo d'un suo figlio, e ad istigazione di Matteo Umer. Risultò pure che il segretario Munich è l'unico che in quella rappresentanza comunale composta di rozzi ed ignoranti contadini sappia qualcosa di leggi ed ordinanze.

Il Sabadin venne assolto, perchè fu ritenuto essere egli stato un esecutore materiale degli ordini ricevuti, tutti gli altri vennero dichiarati colpevoli: il podestà Babich fu condannato a 50 corone di multa, il consigliere Babich a 30 corone, l'Umer a 50 corone e il segretario Munich anche a 50 corone di multa.

Avverso la sentenza i condannati ricorsero in punto colpa e pena. Ed i loro ricorsi vennero ieri discussi innanzi al locale Tribunale, quale giudizio di secondo istanza.

Per il P. M. intervenne il sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi, per il Sergon, costituitosi parte civile, l'avv. Belli; patrocinava gli accusati l'avv. Gambini.

Il cons. Crusiz riferisce intorno alle risultanze del primo dibattimento: queste, però, numerosissime, male si prestano ad essere esposte in succinto, tanto che ad ogni passo la relazione dev'essere interrotta, e si deve andare a cercare negli atti.

L'avv. Gambini difende strenuamente gl'interessi degli accusati e specialmente del Munich, la cui sorte domanda che venga scissa da quella degli altri, poichè egli non avrebbe fatto che indicare, a richiesta, su quale disposizione

---

DUPLICE FIAMMA
— 68 —

— Dunque farò bene a fuggire come ne ho avuto l'idea?

— Forse!

— Sarebbe meglio che tentare di rivedere mio marito?

— Sì... Ma dove andrete?

— Non importa! Mi basta che nessuno possa scoprire il mio rifugio.

— Perchè non venite in casa nostra? - propose Saturnino, che si stupiva di poter continuare quel colloquio con tanta lucidità.

— Impossibile! Prima che altrove, mi cercherebbero in casa vostra.

— E' vero! Scusatemi, perdo la testa. Oh! perchè Giovanni non è qui? Lui solo potrebbe... Una idea... Ho una idea...

— Vediamo!

— E' utile che voi fuggiate?

— Non capisco!

— Non basterebbe che partisse vostro figlio... Io potrei da questa sera portar via il fanciullo e nasconderlo. Vi giuro che nessuno lo saprebbe...

— Buon Saturnino! - disse la viscontessa, commossa. - Non avevo pensato a ciò! Grazie!... La vostra idea...

— L'adottate?

— No! Non voglio lasciare mio figlio. Partiremo insieme.

— Ma voi non potete partire sola. Vi accompagnerò.

— Acconsento. Così voi dividete i miei timori?

— A torto forse! Ma ancora una volta, voi mi avete spaventato parlando come avete fatto adesso. Non bisogna che le cose terribili di cui mi avete minacciato possano prodursi.

— Ho dunque avuto ragione di spiegarmi categoricamente con voi?

— Sì.

— E dire che ho esitato a farvi conoscere il mio progetto! Come rimpiango adesso le mie esitazioni! Non avrei tanto sofferto! Così, è detto, mi consigliate di fuggire?

— Sì.

— Mi aiuterete a nascondermi?

— Sì

— Ah! siate benedetto, Saturnino.

— Quando volete partire?

— Il più presto possibile.

— Domani?

La signora di Gerigny, tutta tremante, guardò il buon uomo.

— Perchè non questa sera? - disse.

— Dimani sarebbe meglio. Il pericolo, dopo tutto, non è così urgente!

— Chi sa?

— Dimani! - egli riprese. - Nell'intervallo, Giovanni avrà dato il suo parere sulla questione. Ascoltate, Maria, forse a ques'ora Giovanni ha la prova della vostra innocenza.

— Qual prova?

— In verità, la situazione è così grave che credo poter dirvi qualche cosa che dovevo tacervi.

— Qual prova, ancora una volta?

— Lo sapete! Ebbene, se Giovanni ha la prova in questione, e deve averla, la vostra partenza sarebbe inutile!

— Inutile?

— Sì! Nuocerebbe, forse, ai vostri interessi. Vi supplico, dunque, Maria, aspettate domani.

— Non potete spiegarvi meglio, riguardo a questa prova di cui parlate?

— Sarebbe troppo lungo quanto difficile, ed io me la caverei male.

— Nondimeno...

— Giovanni che ha condotto questo affare si spiegherà meglio di me.

— Ma...

— Non insistete, Maria, per favore! Vi basti sapere che, se Giovanni è riuscito, voi sarete armata contro i vostri nemici, in modo che essi non potranno niente contro di voi, e il signor di Gerigny stesso sarà forzato a convenire che foste una vittima.

— Ma perchè Giovanni non mi ha tenuto al corrente de' suoi passi, sopra una questione tanto importante?

— Perchè fino ad ora non era sicuro di nulla e temeva di procurarvi una delusione, che, nel vostro caso, vi sarebbe stata penosissima.

— Perchè egli non è qui in questo momento per parlarmi della cosa?

— Perchè questa sera, a quest'ora forse, egli deve avere la prova che gli bisogna.

— Come lo sapete?

— Da una lettera che mi ha fatto avere qui or ora.

— E questa lettera?...

— Non posso mostrarvela, figlia mia, siate ragionevole.. Aspettate! Non vi domando che un po' di pazienza - disse Saturnino supplichevole.

«Domani agiremo, se sarà necessario. Dimani! Pensate, Maria, che si tratta di qualche ora! Dirò di più: Vedrò Giovanni questa notte; ebbene se lo volete ritornerò qui con lui. Se avrà la prova desiderata, ve la darà, e in questo caso non avrete più bisogno di fuggire. O avrà fallito ne' suoi tentativi e allora fuggiremo subito! Vi conviene?

— Sì - rispose la viscontessa - poichè tale è il vostro parere!

— Finalmente! vi ho convinta! - esclamò Morand, soddisfatto.

La signora di Gerigny si alzò.

— E' convenuto! Partite Saturnino - disse risolutamente. - Vedete Giovanni e ritornate con lui. S'egli ha quella prova...

— Dio lo voglia!

— Attenderemo a piè fermo! Altrimenti...

— Fuggiremo subito, è convenuto!

Morand, che aveva fatto qualche passo verso la porta, tornò indietro.

— Non saro di ritorno, qui, prima di mezzanotte.

— Spero che in questo intervallo non accadrà nulla di male.

— Lo spero anch'io. Tuttavia promettetemi, Maria, che in tutti i casi non farete nulla prima del mio ritorno?

— Ve lo prometto - disse con solennità la viscontessa.

— Qualunque cosa avvenga?

— Qualunque cosa avvenga?

— Bene! io parto!

— Andate e ritornate il più presto possibile.

— Certamente! Ho fretta di essere di ritorno, e fino a quel momento, sarò in un'inquietudine mortale! Ah! povera, povera Maria! Chi m'avesse detto figlia mia, che un giorno ti vedrei tanto infelice!

Il buon uomo aveva pronunciato queste parole con voce vibrante, e, per la prima volta, da quando Maria non era più bambina, le aveva parlato col tu. La viscontessa, commossa nel più profondo del cuore, esclamò:

— Degno uomo! Ottimo cuore! Mio caro Saturnino, la vostra devozione mi riconforta.

«Con amici come voi, non si teme nulla e nessuno. Andate, amico mio, non dimenticherò mai quello che fate per me. Vi dovevo già tanto! Come potrò mai sdebitarmi verso di voi?

«Non lo tenterò, ma sappiate che il mio cuore trabocca di riconoscenza per voi e vostro figlio! - e la giovane signora, grandemente commossa, abbracciò il vecchio.

— Figlia mia, tu mi paghi ad usura! - esclamò Saturnino, entusiasmato.

Poi, svincolandosi dalla stretta della viscontessa, riprese:

— Parto! A ben presto! E' convenuto, Maria, che qualunque cosa accada, voi non agirete prima di avermi riveduto?

— E' detto!

— Benissimo! riusciremo! - riprese il portatore di giornali. - Fino ad ora ero agitato! adesso spero! A rivederci a ben presto!

La signora di Gerigny, riconfortata, lo guardò partire tutta sorridente.

Poi, pensierosa, andò ad affacciarsi alla finestra che dava sul parco, sopra il quale la notte cadeva rapidamente.

Dopo qualche istante, la cameriera della viscontessa apparve nel salone.

— Vi è una signora che chiede di vedere la signora viscontessa - disse, e mentre così parlava, accendeva la lampada che aveva portato un momento prima.

— Una signora? A quest'ora? E' strano - disse la signora di Gerigny attonita. - Chi può essere? Quella signora ha detto il suo nome?

— No, signora.

— Forse la conoscete?

di legge avrebbe potuto fondarsi la rappresentanza nel punire il Sergon: il suggerimento potrà essere stato erroneo, l'interpretazione della legge manchevole; ma il Munich non agiva certo così per astio o per vendetta.

L'avv. Gambini si dilunga poi nel sostenere che la rappresentanza comunale non cozzò contro la legge, punendo il Sergon direttamente. Subordinatamente fa valere l'intervenuta prescrizione, non essendo stata denunciata a tempo all'autorità giudiziaria l'azione punibile che avrebbero commesso gl'imputati (gli atti furono trattenuti parecchi mesi al Capitanato distrettuale, che s'occupò della cosa, in seguito a ricorso del danneggiato, e annullò la nozione penale inflitta). Più subordinatamente ancora sostiene che non sussistono, in quanto fecero i suoi difesi, gli estremi della contravvenzione prevista al § 481, perchè il locale dove il Sergon fu rinchiuso non era malsano. Qualora la Corte di ciò non sia convinta, propone che venga disposta una perizia.

Il P. M. spende poche parole sul domandare la conferma della sentenza. Se ne lamenta il rappresentante della parte civile, che, accusatore sussidiario, si vede così costretto a ribattere le argomentazioni del difensore, come un accusatore principale.

L'avv. Belli parla a lungo, prima esponendo come si svolse il fatto, poi confutando le argomentazioni di diritto portate in campo dall'avv. Gambini.

La Corte si ritira e, quando rientra, il presidente cons. Pederzolli pubblica conchiuso col quale il dibattimento viene prorogato per l'assunzione di una perizia tecnica con l'intervento di un medico perito, nel famoso locale degli «arresti» nel quale fu rinchiuso il Sergon, per assodarne le condizioni di abitabilità.

CRONACA LOCALE

IL COMIZIO D'OGGI.

Agitata da oltre quarant'anni, la causa universitaria ha bisogno ancora di chiamare a raccolta i cittadini! E' in questa constatazione il segno più eloquente del trattamento fatto agli italiani, del dispregio in cui si tengono i loro diritti, dell'incuria che si oppone ai loro bisogni.

Al comizio d'oggi non solo l'affermazione di un diritto e di un bisogno incombe, ma anche il grido di protesta contro le violenze onde si compensano i sacrifici imposti agli italiani. L'affermazione e la protesta devono avere il consenso universale di quanti sono italiani, di quanti, oltre ad ogni particolare **tendenza**, sono consapevoli dell'alto valore civile di uno studio superiore e ripudiano l'arme brutale cui ricorse la cieca passione.

La città non ha bisogno di eccitamenti a corrispondere all'appello del Comitato universitario. Essa ricorda altro comizio che la stessa causa promosse, quando - come dice la scritta - il 15 dicembre del 1901 i fratelli accorsi dalla valle d'Isonzo e dalle città dell'Istria, dall'alpe tridentina e dalle rive dalmatiche unanimi sancirono i voti del popolo triestino per la sua troppo attesa università degli studi. Oggi il popolo triestino è solo, non perchè gli manchi l'assenso dei fratelli, ma perchè questi vogliono tutti dalle terre loro mandare la voce concorde nell'unanime coro delle proteste e dei voti. Il popolo triestino dica oggi, numeroso e compatto, la sua protesta e il suo voto, solennemente, con la eloquenza che è dettata dalla consapevole fermezza del proprio diritto.

★

Il comizio, come fu annunziato, si tiene, al Politeama Rossetti, non al mezzodì, ma alle 12½.

Il Comitato prega le rappresentanze delle corporazioni e delle società di consegnare all'ingresso gli inviti, da cui sia resa possibile l'evidenza delle rappresentanze.

Un comizio a Pola.

Ci telegrafa il nostro corrispondente polese: La gioventù accademica di Pola indisse per domenica a mezzogiorno un comizio pubblico al Politeama Ciscutti, con un ordine del giorno eguale a quello del Consiglio di Trieste.

La protesta dei dalmati italiani.

Ci telegrafa il nostro corrispondente di Zara: Stasera la Società degli studenti italiani della Dalmazia, presieduta dallo studente Pompeo Alacevich votò un ordine del giorno di protesta contro le violenze usate dai tedeschi di Innsbruck agli italiani. L'ordine del giorno ripete la domanda che sia eretta l'Università a Trieste, dichiarando di voler continuare la agitazione; ringrazia i comuni e le associazioni nazionali ed invia plausi all'avv. Piscel di Rovereto. Parlarono in appoggio dell'ordine del giorno gli studenti Dudech, Lana e Cherstich.

Una significante offerta.

Domenica il confratello di Trento ricevette da Torbole un telegramma in lingua tedesca, così concepito:

«Codesta redazione riceverà domani la somma di corone 20 che metto a disposizione dei giovani studenti italiani feriti ad Innsbruck - o della Mensa accademica di Innsbruck - pregando i redattori del giornale a farsi iniziatori di una sottoscrizione che significhi protesta per i fatti avvenuti. Capitano di cavalleria Radinsky di Praga, già deputato alla Dieta ed al Parlamento».

Il giornale di Trento continua: «Non pubblicammo il telegramma prima d'oggi poichè credemmo si trattasse di uno scherzo; abiamo quest'oggi ricevuto il danaro e mentre ringraziamo il donatore - che dimostra d'essere un uomo che sa il rispetto ai diritti sacrosanti delle genti e che ha il coraggio - egli tedesco - di stigmatizzare atti barbari da tedeschi commessi - teniamo la somma a disposizione degli studenti italiani di Innsbruck».

Altre interrogazioni alla Camera italiana.

Oltre all'on. Landucci, di cui si occupava un telegramma del «Piccolo» di ieri, anche gli on. Alessio (Padova) e Caratti (Gemona) mandarono per telegrafo al presidente della Camera in Roma un'interrogazione con cui chiedono di conoscere dal presidente del Consiglio dei ministri e dal ministro degli esteri come intendano provvedere alla tutela dell'italianità all'estero di fronte agli atti brutali commessi contro gli studenti italiani ad Innsbruck.

Dimostrazioni a Venezia, a Bologna e a Verona.

Ci telegrafa il nostro corrispondente veneziano: Stamane ad ore 9 gli studenti della scuola superiore di commercio si unirono nel cortile di Ca' Foscari a comizio di protesta per i fatti di Innsbruck. Parlarono alcuni studenti e si deliberò l'invio d'un telegramma ai compagni di Innsbruck. Si formò quindi un corteo con bandiere in testa. Gli studenti si avanzarono fino al Liceo Marco Polo, ove irruppero nelle aule. Una commissione si presentò dal preside pregandolo di concedere l'uscita degli studenti un'ora prima del termine delle lezioni. Il preside si rifiutò. Allora gli studenti si recarono all'Accademia di Belle Arti cantando la marcia reale e l'inno di Garibaldi ed altri inni patriottici. Il direttore architetto Manfredi concesse subito vacanza agli studenti, i quali fra acclamazioni si recarono in Piazza. In via «XXII marzo» incontrarono Novelli e gli fecero una simpatica ovazione cui il grande artista rispose con nobili, patriottiche parole. In piazza Manin si ebbe una grande dimostrazione; furono nuovamente cantati inni patriottici. Gli studenti ad ore 10.20 si recarono all'istituto «Paolo Sarpi». Lungo il percorso dalle case si sventolavano fazzoletti e si rispondeva con entusiasmo alle grida studentesche. Il preside del «Paolo Sarpi» pronunciò un elevato discorso e concesse agli studenti di prendere parte alla dimostrazione. Gli studenti in grossa colonna di circa un migliaio, si recarono in campo San Paolo, sede del consolato austriaco, ma trovarono piantonate le calli d'accesso da guardie e carabinieri. La folla plaudì sotto il palazzo del conte Tiepolo, ex-deputato, che espose una bandiera tricolore; e di là, fatto un altro inutile tentativo di protesta sotto il consolato, gli studenti si recarono a Ca' Foscari. Per via, in campo dei Frari sostarono sotto le finestre del professore Camin, trentino, cui fecero una grande ovazione. Il prof. Camin tenne un discorso fragorosamente applaudito. A Ca' Foscari il corteo si sciolse in ordine perfetto.

Ad ore 14.30 gli studenti si riunirono a Santa Chiara, e su due vaporini percorsero il Canal Grande con bandiere. Dinanzi all'Accademia di Belle Arti, e agli istituti «Marco Polo», «Paolo Sarpi» e di fronte al Municipio si fecero grandi dimostrazioni. Gli studenti scesero ai Giardini recandosi al monumento a Garibaldi, ove si pronunciarono discorsi dagli studenti Dansi e Noaro e si lessero i telegrammi spediti a Padova, ad Innsbruck e a Roma. Cantando gli inni patriottici gli studenti si recarono presso il monumento a Vittorio Emanuele, in piazza e alla colonna commemorativa in San Salvatore, ove si tennero altri discorsi.

Ordine perfetto; grande entusiasmo degli studenti e della cittadinanza.

★ Più tardi ci telegrafano da Venezia: Stasera oltre 1000 studenti di tutte le scuole superiori di Venezia si riunirono in Piazzetta ove dava un concerto la banda cittadina. Gli studenti sventolando bandiere cantarono l'inno gogliardico e accesero dei bengala, acclamando agli studenti di Trento e di Trieste. La banda esegui inni patriottici fra gli applausi della folla grandissima che partecipò alla dimostrazione studentesca. Lo studente Dansi parlò agli studenti dal piedestallo della colonna di Todaro, fra grandi ovazioni. La dimostrazione si sciolse tranquillamente ad ore 22.

Domattina ad ore 10 giungeranno qui gli studenti di Padova, saranno incontrati da tutta la studentesca veneziana. Ad ore 13 vi sarà un banchetto al Lido.

★ Ci telegrafano da Bologna 20: Oggi si tenne un comizio degli studenti universitarii, per protestare contro le violenze di Innsbruck. Il concorso fu numerosissimo. Il triestino Venezian, professore di diritto civile, invitò gli studenti a fare una protesta dignitosa. Si votò un ordine del giorno in cui si esprime il desiderio che ogni nazione acquisti una propria individualità e si protesta per la aggressione degli italiani ad Innsbruck. Dopo il comizio la polizia disperse gli studenti, che si raccolsero sotto il consolato austriaco. Furono emessi gli squilli e gli studenti furono nuovamente disciolti.

★ Abbiamo da Verona 20: Stasera al Teatro Ristori, affollatissimo, il pubblico fece una grande, imponente dimostrazione di protesta per i fatti di Innsbruck. Tutto il pubblico in piedi in platea e nei palchi sventolando fazzoletti acclamò entusiasticamente alla gioventù universitaria italiana, a Trieste e a Trento.

Alla Camera di Vienna.

Abbiamo da Vienna 20: Il partito tedesco nazionale farà presentare dal deputato Erler un'interpellanza sui fatti di Innsbruck.

La nomina del Podestà e dei vicepresidenti del Consiglio.

Il Consiglio municipale si radunerà a seduta solenne sabato alle 12 merid., per la nomina del Podestà e dei vicepresidenti del Consiglio.

Un'inchiesta sulla riforma della legge industriale.

Come abbiamo a suo tempo annunziato, il Governo ha compilato un disegno di legge concernente modificazioni ed aggiunte al regolamento industriale, - disegno su cui per mezzo delle Camere di commercio sono chiamati ad esprimere il loro parere tutti i consorzi interessati.

Ora corrispondendo al desiderio manifestato da parecchi rappresentanti di consorzi, la locale Camera di commercio e industria ha curato per mezzo del suo vicesegretario dott. Garavini, una traduzione italiana del progetto di legge, che verrà distribuito fra tutti i consorzi perchè presane notizia ne inizino un accurato esame.

La stessa Camera di commercio s'è fatta poi iniziatrice di una serie di conferenze comuni, in cui vengono discussi i singoli punti del progetto e formulati i pareri. Queste conferenze, alle quali ogni consorzio è invitato a partecipare a mezzo di uno o più delegati, incominceranno mercoledì 3 giugno p. v. alle 9 e mezzo ant. nella sala minore dell'edificio di Borsa, per continuare poi nei giorni successivi sino ad esaurimento dell'oggetto.

Considerata la importanza straordinaria del disegno di legge che innova tutta quanta la parte essenziale del regolamento industriale, deve attendersi che alla opportuna iniziativa della Camera di commercio corrisponda il più vivo interessamento dei consorzi.

Per i monumenti di Aquileia.

Ecco il testo dell'interpellanza presentata nell'ultima seduta della Camera viennese dall'on. Antonelli - e non Altobelli come fu erroneamente stampato nel «Piccolo della sera» di martedì - al ministro dell'istruzione per un aumento corrispondente della dotazione annuale dai mezzi dello Stato per gli scavi dell'antica Aquileia, per la conservazione degli oggetti scoperti e dei monumenti dell'epoca patriarchina.

«E' noto generalmente - dice l'interpellanza - che la dotazione che lo Stato mette annualmente a disposizione per questi scavi, per la conservazione degli oggetti che si vanno man mano scoprendo e dei monumenti eretti posteriormente sotto i patriarchi, come sarebbe la Basilica, l'imponente campanile e diversi altri, è assolutamente insufficiente. Ed ora in vista della grandiosa importanza storica che questa città antica ha per tutto il mondo civile; visto che i suddetti monumenti sono ridotti già da diversi anni in uno stato deplorevole e che specialmente la gran torre minaccia rovina, - considerando che il Comune di Aquileia non è in grado di concorrere, come vorrebbe il Governo, alle spese di manutenzione, mentre invece dovrebbe corrispondere a esigenze di decoro per lo Stato di sopperire del proprio a tutte queste spese, - i sottoscritti presentano al signor ministro del culto e della pubblica istruzione la seguente interpellanza:

1) Sono a conoscenza dell'Ecc. Vostra le circostanze suesposte? - 2) E' V. E. disposta ad accordare dai mezzi dello Stato un corrispondente contributo per gli scavi di Aquileia, per la conservazione degli oggetti dell'era romana antica e dei monumenti posteriori? - 3) E' l'E. V. disposta a provvedere senza indugi acchè il campanile che si trova in uno stato deplorevolissimo, venga esaminato accuratamente da periti tecnici, ed a far eseguire ancora nel corso dell'anno i restauri più urgentemente necessari?».

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Elodia Gentilli, dal signor Egidio Richetti di Praga cor. 10.

Per onorare la memoria dell'amico e collega sig. Carlo Girtanner, dal signor Egidio Richetti di Praga cor. 10.

Il «Piccolo della Sera» uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

I numeri d'orientamento sulle case. Giovedì 4 giugno al Municipio sarà tenuta pubblica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida, di cor. 21.600, la fornitura e posizione in opera di 6000 targhette dei numeri di orientamento da applicarsi alle facciate esterne delle case esistenti entro il perimetro della città. Il prezzo per targhetta viene calcolato in corone 3.60.

Le offerte, scritte sopra bollo di corone 1 e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di cor. 1080, pari al 5 per cento del su citato importo presso la Tesoreria civica, sono da prodursi (sino all'ora dell'asta) al civico Ufficio statistico-anagrafico.

Il prospetto del lavoro e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili presso il civico Ufficio statistico-anagrafico (stanza N. 8) in via Ss. Martiri N. 21, piano I. La deliberazione della impresa è riservata alla Delegazione municipale.

L'esposizione del Circolo Artistico. L'interessamento del pubblico per l'esposizione di schizzi e bozzetti, aperta dal Circolo Artistico nei locali del Museo Revoltella va continuamente aumentando.

Anche ieri vi fu un'affluenza rilevante di persone, specialmente di eleganti signore, le quali, accorrendo numerose, sembra abbiano scelto l'artistico ambiente per loro gradito luogo di ritrovo.

Furono venduti ieri: «Calma», di Giuseppe Pogna, acquistato dal signor Vianello; «Riva Carciotti», di Giuseppe Barison, acquistato dal signor Silvio Segrè.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.ra Elodia Gentilli, dalla sig.ra ved. Giuseppe Rott di Budapest, a mezzo della sig.ra Mary Laudi cor. 25 a favore della Guardia medica e cor. 25 a favore degli amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del signor Gustavo Richter, dal personale d'ufficio della Ditta Fritz Egel, cor. 20 a favore del fondo orfani e vedove dell'Associazione Mutua Triestina fra agenti di commercio e scritturali.

Per onorare la memoria dei signor A. di S. Curiel dai signori: dott. G. F., dott. C. S., F. S., A. M., G. L., E. M., cor. 30 a favore della Fraternità israelitica di m. s.

— Il cav. Basevi e il sig. Lengerke elargirono all'Associazione Marittima cor. 20 a favore del «Fondo Giubileo» per sussidi a naufraghi e loro superstiti.

Il cuore dei lettori. Per onorare la memoria della sig.ra Elodia Gentilli ci pervennero dal sig. Fr. G. Levy di Praga cor. 20 a favore delle tre famiglie derelitte St., Ricobon e Bertozzi.

Per le vittime di Kiscineff. A vantaggio delle famiglie dei massacrati di Kiscineff, ci pervennero: dai signori Luisa e cav. Oscar Gentilomo cor. 200; Eden Sp. 1; R. Schw. 1; Richard T. 2; Achille M. 2; Alfredo Loschitz 1; Carlo Reiter 1; Enrico P. 0.60; un anonimo del caffè «Stella Polare» 1; un altro anonimo 1; M. Grunder 1; Girolamo M. 1.

★ Pervennero inoltre alla Comunità israelitica le seguenti offerte:

Versato dalla Comunità cor. 1000, Giacomo di D. S. Camerini 40 Giacomo commend. Fano 100, Ada Frankel 20, S. A. Loria e consorte 30, Edmondo Loria e cons. 10, Daniele Morpurgo 100, N. N. 10, Ruggero Rodrigues 30, Raff. cav. Luzzatto 40, Adolfo Zerkowitz 50, Giacomo Bertel 15, N. N. 5, Mass. dott. Brunner 20, Enrico Salem 200, Maurizio Salom 20, Adolfo e Adele Mordo 150, Edmondo comm. Richetti 100, Adolfo Wolf 10, Maurizio Wolf 5, Carlo Brunner e figli 300, Angelo Piazza di S. 2, Gius. A. cav. Goldschmid 50, Carlo Guttmann 10, Ignazio Stern 30, Leopoldo Pinkas 5, Marco Frankel 20, Leopoldo Tolentino 30, Giacomo Campagnano 100, Ettore di D. Luzzatto 20, Anna Luzzatti 10, Emilio Luzzatti 10, M. Lieblein 20, C. Goldschmidt 10, Benedetto Almeda e consorte 10, Elena ved. Morpurgo 100, Enrico Schott 50, Ulrica Schott 25, A. Salt e C. Uziel 10, Josef Meller 10, Vittorio Russi 20, Giuseppe Steinbach 10, Sigismondo Schönberger 10, R. di V. Ventura 10, Adolfo Weiner 10, Lodovico Weiner 10, Flaminio Viterbo e figlio 100, Davide Macchioro 20, X. Dr. Sakler 10, Gustavo Werger 10, M. Weiss 20, Gianmaria Prister 20, Vittorio dott. Mandel 10, Leo Brok 5, Saul D. Modiano 200, Emilio dott. Pincherle 10, Arone Dag 5, Angelo di Gius. Luzzatto 25, Rosalia ved. Venezian 15, Elda Pollitzer-Luzzatto 15, Hugo Goetzl 10, Figli di B. Donner 5, Daniele I. Salom 50, Arnoldo Guastalla 5, Maria Guastalla 3, Leone Guastalla 2, Elvira Guastalla 2, Carla Guastalla 1, Guido Guastalla 1, Luisa Guastalla 1, Augusto Guastalla 2, E. Schiffmann 10, M. e C. Beyer 20, Prof. Salvatore Sabbadini 10, Ettore Finzi 2, Fratelli Fresco 20, Samuele Finzi 5, Vittorio Grego e C. 20, Giuseppe Tivoli 5. - Assieme corone 3181.

Nuptialia. La gentile signorina Amelia Caruana si unì ieri in matrimonio col signor Vittorio Emanuele Berle. In tale occasione l'egregio signor Carlo de Dolcetti dedicò alla giovane e simpatica coppia una «canzone» in versi limpidi ed inspirati.

Associazione fra commercianti di manifatture e generi affini. Questo sodalizio tenne l'altra sera il suo secondo congresso generale ordinario, sotto la presidenza del presidente sig. Antonio Gasser, il quale commemorò con sentite parole i soci decessi Carlo Roncaldier e Giovanni Gasperini, entrambi soci fondatori. La relazione virtuale ed il resoconto finanziario del secondo anno sociale furono, senza discussione, approvati ad unanimità. A completare la Direzione furono rieletti: presidente il sig. Antonio Gasser; direttori i sigg. Luigi Leban, Antonio Pasutti, Giuseppe Gregoris, Vittorio Bartoli, e membri del comitato i sigg. Mario Guastalla, Sigismondo Zeller e Ugo Dragovich.

Alle «eventuali», su domanda del socio sig. Schifflin, il presidente diede alcuni schiarimenti circa il colloquio che ebbe luogo nella sede sociale fra il sig. Vittorio Bartoli e i rappresentanti del Comitato degli addetti ai negozi al dettaglio, formatosi per ottenere la chiusura dei negozi al 1. maggio.

Dopo che anche il sig. Bartoli ebbe date ulteriori spiegazioni del fatto, osservando specialmente che per lui si trattava di un colloquio del tutto privato, tenuto in tono scherzoso e senza intenzione offensiva, l'assemblea, intese tali dichiarazioni, ne prende soddisfacente notizia.

In seguito poi ad esauriente motivazione svolta dal vice presidente sig. Gustavo Weiger, venne deliberato ad unanimità di affidare alla nuova Direzione l'incarico di far tutte le pratiche possibili per conseguire la formazione di una sola e grande società fra i commercianti dei diversi rami del locale commercio al dettaglio, società riconosciuta come utile e necessaria, epperciò giustamente reclamata dalla quasi generalità dei negozianti.

Il congresso degli Amici dell'infanzia. Domenica prossima, 24, alle 12, nella sala minore della Borsa, la Società degli Amici dell'infanzia terrà il suo congresso generale col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. del precedente Congresso; - 2. Relazione sull'operosità sociale durante il 1902; - 3. Approvazione dei bilanci; - 4. Nomina delle cariche sociali.

La Società Austriaca di Pesca e Piscicultura Marina terrà il suo congresso generale, domenica prossima, alle 11 antimeridiane, nell'edificio dell'i. r. Governo marittimo, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del protocollo del Congresso precedente. - 2. Discussione sul rapporto annuale. - 3. Discussione ed approvazione del bilancio annuale. - 4. Presentazione del preventivo per l'anno 1903. - 5. Comunicazioni. - 6. Eventuali proposte dei soci. - 7. Elezione di due Revisori del bilancio. - 8. Elezione della Direzione.

Contro il rincaro dei viveri. Il comizio pubblico che, per iniziativa del partito socialista, doveva tenersi iersera sulle nuove tariffe doganali e il rincaro dei viveri, venne sospeso causa improvvisa indisposizione del referente signor Valentino Pittoni.

Per favorire l'allevamento equino. Nel Friuli Orientale e nell'Istria anche nel 1903 seguirà il conferimento di premi dello Stato, consistenti in corone, medaglie d'argento, nonchè diplomi di merito: a) per cavalle madri con puledri da latte o slattati; b) per giovani giumente coperte e c) per puledre.

Il concorso seguirà: il 21 settembre a Gradisca per cavalli di razza fina; il 22 settembre a Tolmino per cavalli di razze comuni; il 24 settembre a Pisino per cavalli di razza fina; ed il 26 settembre per le isole del Quarnero a Veglia.

Nello sciopero dei falegnami è intervenuto un tentativo d'accordo che si spera sarà coronato da buon esito. In risposta a una lettera degli scioperanti, il presidente del Consorzio, signor Demartini, comunicò loro che aveva fatto pratiche con i principali perchè essi nominino una commissione con l'incarico di trattare con gli scioperanti. Iersera si riunirono i principali; stamane alle 10 si raduneranno gli scioperanti.

Uno sciopero di scolari. Ieri mattina il maestro Arnaldo Tosti, della sesta classe di Rena nuova, fu molto sorpreso nel constatare che alle otto non si era presentata per la lezione che una piccola parte dei suoi scolari, e cioè appena 15 su 60 che ne conta la classe. Che cosa era avvenuto? Semplicemente questo: che quell'«inclita mularia» si era messa in isciopero! All'appello alla solidarietà i più avevano risposto con entusiasmo: e quale scolaro mai potè resistere alle attrattive di una «scapola»? Perciò... i «krumiri» furono soltanto 15.

Gli «scioperanti» si radunarono all'angolo della via S. Marco con la via della Scuola nuova e si misero a gridare a perdifiato chiedendo che il maestro fosse allontanato «immediatamente» dalla scuola. Nient'altro.

Il commissario superiore Osti mandò sul luogo alcune guardie, alla vista delle quali i ragazzi scesero frettolosamente per la via S. Marco e si recarono a Servola. Essi avevano anche il loro bravo ordinatore: un ragazzo di 14 anni, che portava al braccio destro un nastro rosso e dirigeva il corteo. A Servola, gli «scioperanti» furono incontrati dall'ispettore Glavatz con alcune guardie, il quale intimò loro di sciogliersi.

Il dirigente della scuola, signor Pietro Fiorini, interpellato sul fatto, dichiarò che gli scolari si lagnavano del maestro e dicevano che li trattava male e li offendeva. Essi, naturalmente, erano tutti farina da far ostie. Il signor Fiorini fece rapporto del fatto all'assessore magistratuale dott. Slocovich.

La vendita d'ostriche sospesa. Il Municipio, avendo rilevato che nei pubblici esercizi si vendono ostriche abusivamente, ricorda che per ragioni igieniche e per riguardo alla riproduzione della specie, tale vendita è proibita dal 1. aprile al 31 agosto.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Muggia coi piroscafi «Epulo» o «Gianpaolo»; partenza alle 3.5 e 4.30, ritorno alle 6.30 e 8. - Col piroscafo «Elena»; partenza alle 3.5, ritorno alle 7.

Per Capodistria, coi piroscafi della «Società cittadina»; partenza alle 3 e 3.15, ritorno alle 7.

Per Isola, coi piroscafi «Portorose» e «Besenghi»; partenza alle 3 pom., ritorno alle 7.5.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo «Quieto»; partenza alle 3.15, ritorno da Portorose alle 6.30, da Pirano alle 7.15.

Per Grado, col piroscafo «Albona»; partenza alle 2 pom., ritorno alle 7.30.

Per Sistiana, col piroscafo «Istria»; partenza alle 3.15 ritorno alle 7.15.

Convegni sociali. Il Circolo «Excelsior» terrà oggi un festino di danza nel salone Berger sotto il castello.

★ Il «Circolo dei Buontemponi» darà questa sera nei locali sociali un festino di danza con sorprese e posta umoristica, dalle 5 alle 11 pom. Alle 7 e mezzo avrà luogo una sfida di lotta.

★ Iersera nella sala D'Aquino il Club Calliope diede l'annunciato trattenimento di varietà, che riuscì brillantissimo, tanto per il numeroso concorso di pubblico quanto per il variato programma. Il prestigiatore sig. Liri si fece applaudire nei suoi giuochi, molto ben riusciti. Il sig. Dorigo cantò con buona voce da tenore alcune romanze e rispose alle richieste di «bis» cantando due pezzi fuori programma. Infine i duettisti Thomson e C.ie cantarono vari pezzi, riscuotendo vivi battimani. Esaurito il programma, incominciarono le danze, che si protrassero animatissime fino a tarda ora.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un anello d'oro con pietre rinvenuto in via del Lazzaretto dalla signora Filomena Kratzig — Un calendario tascabile con carte da visita rinvenuto in via Cavana dal signor Francesco Benedetti — Un boa di piume rinvenuto sulla strada di Barcola. — Un biglietto di pegno dello Stabilimento Dussich rinvenuto in via Ferriera. — Un libretto di servizio rinvenuto in piazza Carlo Goldoni da una donna. — Un biglietto di pegno dello stabilimento Dussich rinvenuto in piazza Carlo Goldoni dal signor Ceschin. — Due mazzi di chiavi rinvenute sulla via.

Il suicidio di una guardia di finanza. Iermattina verso le 11 le guardie di finanza dell'ufficio del dazio consumo, situato sulla strada dell'Istria fra il Civico macello e Zaule, fecero una lugubre scoperta. La guardia di finanza Ernesto Scampicchio, giovane di 21 anno, da Albona, che trovavasi in quell'edificio in istato d'arresto, aveva posto fine a' suoi giorni asfissiandosi.

Il giovane Scampicchio, appartenente a distinta famiglia di Albona, era entrato un anno fa nel corpo delle guardie di finanza e fu adibito subito all'ufficio accennato ch'è sottoposto al commissariato di finanza di Cattinara.

Giorni fa lo Scampicchio era in servizio sulla strada di Cattinara presso un bosco. Improvvisamente, sovvenuto un acquazzone, il giovane si rifugiò in un casello isolato appartenente alla finanza stessa, nei pressi del margine del bosco, vicino alla strada maestra. Poco dopo, mentre continuava a piovere dirottamente, passò di là una villica la quale pregò lo Scampicchio di volerle dar ricetto nel casello finchè fosse cessato il temporale. La guardia impietosita dello stato in cui si trovava la donna tutta bagnata, annuì. Senonchè in quel momento stesso, comparve sul luogo il commissario delle guardie di finanza signor Gregorio Skrober, il quale trovato lo Scampicchio con la donna entro il casello, dichiarò in contravvenzione la guardia. Non valsero le proteste dello Scampicchio nè quelle della donna ricoverata, che concordi spiegavano com'era andata la cosa. Il commissario Skrober considerò lo Scampicchio colpevole e lo condannò a sei giorni d'arresto. Il giovane dovette principiare l'espiazione della pena inflittagli domenica 17 corr., di mattina. Fu rinchiuso, in una cucina abbandonata dell'ufficio del dazio consumo stesso.

Ieri l'altro il commissario Skrober si recò colà per verificare se lo Scampicchio fosse realmente in arresto, e s'intrattenne alcuni minuti con lui, rimproverandolo di aver commesso una leggerezza, - mentre il giovane continuava a protestarsi innocente. Ancora ieri mattina alle sei lo Scampicchio fu veduto affacciato alla finestra della sua prigione. Verso le 8 un suo collega provò l'uscio della cella e lo trovò chiuso internamente. Sopra la porta della cucina evvi un finestrino che di solito rischiarava il corridoio mentre in quel momento era coperto internamente da un oggetto che non permetteva il passaggio alla luce. A malgrado di ciò non fu che verso le 11 che s'incominciò a sospettare quello che era avvenuto, percui le guardie, dando la scalata alla finestra della cucina, che prospetta sulla via e spezzando le lastre, entrarono nel locale d'arresto e trovarono lo Scampicchio già morto.

L'infelice giovane per essere ben sicuro di conseguire il suo intento, aveva otturato la finestra soprastante all'uscio con il proprio cappotto, e il camino della cucina con un sacco. Poi, acceso del carbone in entrambi i fornelli del focolare aveva stoicamente attesa la morte.

Indosso gli fu trovata una lettera indirizzata all'ispettore superiore di finanza signor Massimiliano de Jablonsky.

Il cane pericoloso fu ucciso. Quel cane che, come ierlaltro abbiamo narrato aveva morsicato il ragazzo di 14 anni Mario Gustincich, abitante al N. 760 di Guardiella, venne ucciso. Qualche ora dopo avvenuto il fatto, il signor Riccardo Novak, abitante al N. 336 della stessa località, saputo che il cane scorrazzava nella campagna di Antonio Meula, al N. 441, si recò a cercarlo e, trovatolo, gli sparò contro alcuni colpi di rivoltella, ma non riuscì che a ferirlo leggermente. Poco dopo la guardia di p. s. Giovanni Lokar, trovato il cane nella parte opposta della campagna, gli sparò contro un colpo di rivoltella. Il cane, sebbene mortalmente ferito, fece per fuggire ma il funzionario non gliene lasciò il tempo: con tre colpi di sciabola lo finì.

Più tardi comparve sul luogo il civico canicida, il quale aveva ricevuto l'ordine dal veterinario dott. Arnerrytsch di cercare il cane. L'accalappiacani prese in

— Quella signora porta un velo fittissimo e non ne ho potuto vedere il viso.

«Nondimeno crede di non averla mai veduta qui.

— Chi può essere?

— Mi ha pregata di rimettere questa lettera alla signora. Ella dice che quando la signora l'avrà letta consentirà a riceverla.

La cameriera rimise una lettera alla viscontessa, che la prese, e mentre lacerava la busta, mormorò:

— E' strano! Adesso rimpiango che Saturnino sia partito!

Daccapo ella era inquieta. Si avvicinò alla lampada per meglio leggere la lettera misteriosa, e lesse quanto segue:

«Bisogna che vi veda immediatamente. Si tratta di un affare gravissimo al massimo grado. Non ho voluto dare il mio nome alla vostra cameriera, perchè necessita che non si conosca la mia venuta qui.

«Non perdete un minuto; forse è già troppo tardi perchè possiate utilizzare le informazioni importantissime che vi apporto.

«Bianca Favre».

— Bianca Favre - mormorò la viscontessa - Bianca Favre, della quale non ho avuto nuove da tanto tempo. Perchè riapparisce oggi? Che può volere da me? Che informazione tanto grave può apportarmi?

Riflettè un istante.

— Se mi fosse mandata dai miei nemici?

«Se fosse un tranello che mi venisse teso?

«Nella mia situazione debbo diffidare di tutto e di tutti.

Poi pensò ancora:

— Sono pazza! Quella fanciulla mi amava, mi era devota! Perchè servirebbe adesso i miei nemici? A quale scopo? Comunque è necessario che la veda, che sappia...

Si voltò verso la cameriera:

— Quella signora è là?

— Sì.

— Fatela entrare

— Qui?

— Sì.

La cameriera uscì per eseguire l'ordine ricevuto.

Turbatissima la viscontessa si disse:

— Siamo prudenti!

Un momento dopo la «Dama bionda» apparve nel salone.

— Lasciateci - disse la viscontessa alla cameriera.

Questa uscì e chiuse la porta. La più mortale nemica della viscontessa di Gerigny, tutta tremante - giacchè per quanto fosse ardita, si rendeva conto dell'importanza del suo passo - restò sola con la rivale.

XXXI

Sgualdrina e onesta donna.

Bianca sollevò il velo ed apparve pallidissima agli occhi della viscontessa che la riconobbe subito quantunque fosse cambiata da quando l'aveva veduta.

(Continua)

Il Dr. Federico Rode
Specialista per le malattie del naso, della gola e degli orecchi
Riceve dalle 10 alle 11 ant. e dalle 3 alle 5 pm
in via Stadion 11, I p.

Il Dottor VERONESE
da Maggio a Ottobre
RICEVE:
Lunedì, Mercoledì e Sabato
dalle 4 alle 5 pom.

CERCASI
Giovane Impiegato per scrittoio
di buona famiglia, con conoscenza lingue
Offerte sub „Act. Ges. Wien" al Piccolo.

Cercasi per luglio e agosto
Corrispondente italiano-tedesco
per scrittoio e per viaggiare che conosca la clientela di Trieste, dell'Istria e dell'Italia per una manipolazione di boschi di faggio e produzione di carbone di legno. Offerte con pretese e referenze sub «W. H. 5253» a Rudolf Mosse, Vienna, I, Seilerstätte 2

ABILI SCALPELLINI
per lavori fini di profilo
trovano durevole occupazione, buona paga. Ph. Holzmann & C.ie, G. m. b. H., Ufficio scalpellini Cudowa, staz. Nachod (Boemia)

Cercasi verso forte provvigione
ABILE, ENERGICO
RAPPRESENTANTE
per una novità sensazionale inerente all'architettura (colori ad acqua resistenti alle intemperie), per trattare con costruttori, architetti, pittori ecc. ecc.
Gentili offerte a Kaspar & Dr. Vogl, fabbrica colori, Vienna III/1.

Affittasi a Graz, vicino lo Stadtpark
bella, grande stanza ammobiliata con entrata dall'anticamera per cor. 30 mensili, nonchè altra camera per cor. 40, libere per primi giugno. Rivolgersi Metzerich ingegnere, Graz, Elisabethstrasse 6

Pensione completa, (alloggio, bagni, vitto) da corone 5 al giorno in poi.
In maggio e settembre prezzi ancora ribassati
LUOGO DI CURA
Krapina-Töplitz
Stagione dal 1. maggio a tutto ottobre.
in CROAZIA, frequentato nel 1902 da 4567 persone, a un'ora di carrozza dalla stazione della ferrovia Zagoriana «Zabok Krapina-Töplitz»
Dal 1. maggio in poi servizio regolare d'omnibus con questa stazione.
Terme di 39° a 35° R., di grande efficacia nella Gotta, reumatismi muscolari ed articolari e malattie che ne sono la conseguenza, dolori sciatici, nevralgie, malattie cutanee, Morbus-Brighti cronico, paralisi, ferite, malattie muliebri. Grande vasca e vasche di marmo separate, doccie, sudari bellissimi, Massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese. — Alloggi comodi Restaurant buono e a buon prezzo; corpo musicale stabile. Estesi parchi e passeggiate ombrose, tennis, ecc.
Medico dello stabilimento dottor Mai.
Opuscoli in tutte le librerie. Prospetti e informazioni dalla DIREZIONE DEL BAGNO.

Stazione climatica
Splendida, aristocratica villeggiatura • Stazione della Meridionale: Pöltschach. - 6 ore da Trieste e 6 ore da Vienna.
Stagione Maggio Settembre
Rohitsch Sauerbrunn
«Perla della verde Stiria!»
1902: 3100 villeggianti (la massima cifra avutasi)
Le fonti «Tempio» e «Stiria» sono quelle che più si avvicinano a Carlsbad e Marienbad. Cura delle malattie di stomaco, intestino, fegato e reni, catarri degli organi respiratori, diabete, calcoli biliari e vescicali. Estesi parchi, grandi boschi di pini e di alberi fronzuti per la cura d'aria, tre grandi stabilimenti balneari, con bagni caldi, freddi e di acqua minerale. Cure di latte e siero. Eccellente orchestra. Garo sportive. Variata vita sociale. Opuscoli e prospetti si ricevono dalla
DIREZIONE

OCCASIONE PER LA CRESIMA!
Splendidi oggetti d'oro, Orologi, Catene, Braccialetti, Collane, ecc. ecc.
Giusto Zurck, orefice - gioielliere,
PERITO GIURATO
Via delle Torri - Palazzo Diana
PREZZI MITISSIMI.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'I. r. Uff. brev.
Informazioni dà la Ditta
Ingegneri G. A. MAGLICH & C.
Trieste, via dei Forni N. 9.

AGRICOLTORI.
LA CASA AGRICOLA
HUBER & C. di Trieste
spedisce gratis a chi ne fa richiesta l'opuscolo contenente le istruzioni per combattere efficacemente gli insetti che danneggiano le piante utili coltivate.

MALATTIE NERVOSE — Curate per le Dragées Gélineau
Convalescenze — FATICHE - SPOSSATEZZA — ELISIR VITALE QUENTIN — In tutte le Farmacie.

Le più moderne Stoffe per Signore e Signori in
Seta Lana, Velluto ecc.
Ricco campionario franco.
Grande Casa di Moda
OETTINGER e C.
ZURIGO
Fornitrice della Casa di S. M. la Regina Madre Margherita di Savoja.

consegna la carogna e la trasportò nel cimitero dei bruti.

Come abbiamo detto ieri, la testa dell'animale sarà inviata a Vienna all'istituto antirabbico Pasteur ed il suo cervello verrà sottoposto agli esperimenti batteriologici.

* L'ispettore delle guardie Martellanz rilevò che il cane apparteneva alla lavandaia Teresa Chiuder, abitante al N. 440 di Guardiella e si recò ad interrogare la donna. Questa disse che aveva portato il cane dalla città nella mattina del 25 marzo p. p. ma l'animale non aveva voluto rimanere in casa sua e perciò era fuggito. Il funzionario riferì la cosa ai suoi superiori.

Grave accidente toccato ad un carradore. Ieri, verso le 3 pom. il carradore Carlo Zebacher, di 34 anni, abitante in via dell'Istituto N. 23, transitava per la via Foscolo col suo carro a «zaia» sul quale stava in piedi, quando una delle ruote uscì dall'asse, facendo rovesciare la «zaia» sotto la quale il pover'uomo fu travolto. Un giovanotto fermò il cavallo, sollevò il carro e con l'aiuto di altri fece rialzare lo Zebacher, il quale era ferito al capo. Dalla Guardia medica fu poi chiamato il dott. Israel il quale constatò che oltre alla ferita lo Zebacher aveva pure riportato gravi contusioni con emorragia all'orecchio destro e probabile frattura alla base del cranio. Prestategli le cure più urgenti, lo fece trasportare con una vettura all'ospedale, dove l'accolsero nella decima divisione.

All'Ospedale. Ieri mattina i medici della quarta divisione dell'ospedale civico procedettero all'estrazione del proiettile al giovane Paolo P. che ierlaltro erasi esploso un colpo di rivoltella in direzione del cuore. L'atto operativo, riuscito benissimo, fa sperare che il giovane P. possa in breve uscire guarito dal civico nosocomio.

Arresto di un ricercato per truffa. Col piroscafo lloydiano «Bohemia», giunto a Trieste ieri, proveniente dal Cairo, arrivò un tale Giovanni Giacomo Laughaus, di 37 anni, ingegnere, pertinente al cantoun tale Giovanni Giacomo Langhaus, di era accompagnato da un cavasso, fu inviato a Trieste dal console austriaco residente al Cairo, perchè da più tempo ricercato dalle autorità del suo paese quale autore di una quantità di truffe. Al Cairo il Langhaus si faceva chiamare Mustafà de Courten e conduceva una vita brillantissima. L'arrestato fu preso in consegna dall'ufficiale Kreiner, il quale in fine lo mandò in via Tigor, da dove uscirà per essere condotto a Bregluz. Il capitanato di questa città poi s'incaricherà di consegnarlo alle autorità svizzere.

Infedeltà. Il signor Giovanni Maiza, abitante in via dela Barriera vecchia N. 27, incaricò tempo fa il meccanico Emilio S., abitante in via del Cisternone di ripararegli una bicicletta del valore di 80 corone e gli antecipò il prezzo convenuto di 25 corone. Da quel giorno però il S. non si fece più vedere percui il signor Maiza si recò più volte a cercarlo in casa sua ma non gli riuscì di riavere la macchina. Giorni fa il S. dichiarò al cliente che gli avrebbe restituita la bicicletta entro 48 ore ma non mantenne la promessa, e ieri mattina il signor Maiza denunciò la cosa alla Polizia.

Furto. La moglie di Antonio Glessich, inserviente dello Stato, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 26, quarto piano, denunciò ieri alla Polizia che tra le 9 e le 10 della mattina, durante la sua assenza, un ladro era penetrato nel quartiere e dopo averlo messo a soqquadro, si era allontanato, asportando un importo di denaro, un anello e una catena d'oro: oltre 400 corone di danno. I preziosi ed il denaro si trovavano nel cassetto di un armadio nella stanza da letto. A quanto sembra il ladro aveva aperto la porta con una chiave adulterina, poichè la serratura non recava traccia di violenza.

Durante il lavoro. Il bracciante Vittorio Exner di 37 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche, ieri mattina, lavorando, riportò una lussazione alla spalla destra.

L'apprendista bandaio Nicolò Pregan, di 16 anni, abitante in via dell'Eremo N. 426, ieri alle 3 pom. lavorando riportò alcune ferite di taglio alla mano sinistra.

Il macellaio Natale Chisoli, di 28 anni, abitante in via Manzoni N. 1, ieri alle 6 pom., con un coltello del mestiere si colpì accidentalmente alla mano destra e riportò una ferita.

Alla Guardia medica ottennero le necessarie cure.

Sasso feritore. Giuseppe Giuliani, di 13 anni, abitante a S. Giuseppe N. 119, ieri, alle 3 pom., ricorse alla Guardia medica, perchè era stato colpito al capo da una pietra lanciatagli contro ed aveva riportato una ferita. Gli furono prestate le cure più urgenti.

Dito mutilato. Il manovale Vincenzo Krall, di 22 anni, abitante a Trebiciano N. 38, ieri mattina, lavorando a scaricare delle pietre rimase impigliato con la mano destra sotto una di quelle e riportò una grave ferita con l'asportazione della terza falange del mignolo. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti, dopo le quali fu mandato all'ospedale.

Cadute. Ieri, poco prima del mezzodì, il giovane manovale Ferdinando Ferluga, di 17 anni, occupato nei lavori per l'erezione del nuovo edificio del monte di pietà in via della Fornace, cadde da una armatura posta a circa tre metri di altezza. Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottore il quale gli riscontrò una ferita al capo con commozione cerebrale, e parecchie contusioni alla schiena. Ottenute le cure più urgenti, il Ferluga fu accompagnato alla sua abitazione al N. 2 di Ponziana.

Ieri, verso le 4 del pomeriggio, Vittorio Ianesich, ragazzino di 7 anni, abitante al N. 400 di Guardiella, cadde in modo da riportare una distorsione al gomito destro.

Ieri sera, alle 7, la casalinga Maria Thull, di 74 anni, abitante in via del Bosco N. 38, cadendo, riportò alcune contusioni al braccio ed alla spalla sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Male improvviso. Il carpentiere Francesco Sambo, di 68 anni, da Chioggia, ieri in Piazza della Borsa, fu colto da improvviso malore. Ottenne le prime cure dal signor Treves; poi con una vettura fu accompagnato all'ospedale.

Morsa da un cane. La ragazzina di 9 anni Margherita Birli, abitante in via Donota N. 5, ieri, essendo stata morsa da un cane alla coscia sinistra, fu medicata all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *G. H. Pola, Gorizia ed altri.* I fratelli Raicevich erano iscritti al campionato di lotta a Parigi, la qual cosa risultava dai giornali sportivi di colà. Finora però essi non hanno lottato e non sappiamo neppure se si trovino a Parigi. — *Ocean.* La via più economica per andare a Nuova York da Fiume, è d'imbarcarsi a Genova, da dove il prezzo di passaggio coi vapori della Nav. Gen. Italiana o dalla Veloce è di 325 franchi in oro per la seconda classe, e 195 per la terza. — *Zara.* Da Venezia a Genova, in seconda classe, circa 35 lire; da Genova a Nuova York vedi sopra. — *F. F. C.* Non si risponde che a domande d'interesse generale. A chi vuole che importi di sapere se il maestro di una musica che sonò a Fiume quattro anni fa abbia portato sciabola lunga o corta?! — *Lettore.* La radice saponaria ha la proprietà di sgrassare le stoffe; per questo si usa per lavare. — *Bellezza.* Sette cucchiai al giorno, di aceto fortissimo, possono non farle ottenere affatto lo scopo di dimagrare, e invece procacciarle un tale male di stomaco da non guarirlo più in tutta la vita. E con un male di stomaco cronico si diventa tanto, ma tanto brutti, che anche in questo riguardo la imprudenza si paga cara. — *Mercede.* La pelle le diventerà morbida con un po' di vaselina. L'ammoniaca non nuoce alle mani, che rende bianche, però un po' ruvide. — *Operaio volonteroso.* E' possibile, ma estremamente difficile, imparare il tedesco da sè. — *Lutto.* Finchè dura il lutto, si adoperano naturalmente carta da lettere e buste e viglietti da visita da lutto. — *Via Pondares 1.* Se le cose stanno veramente come ci scrivono, si rivolgano alla Direzione di Polizia. — *Ernani.* I numeri arretrati dei nostri giornali si possono acquistare nel nostro locale di vendita in piazza della Borsa, oppure presso la nostra Amministrazione, piazza Carlo Goldoni N. 2, primo piano. — Trieste-Venezia, andata e ritorno (5 giorni), II cl. diretto f.chi 21.30, omnibus f.chi 18.20; Udine-Venezia (2 giorni) II cl. diretto lire 17.40, II cl. omnibus lire 16.60. —*Vecchio lettore.* Trieste-Klagenfurt III cl. omnibus, via Lubiana-Tarvis, cor. 11.40, Trieste-Udine (via Cormons) III cl. f.chi 3.90; Udine-Klagenfurt lire 7.20. — *Costante lettore.* A Trieste non vengono rilasciati biglietti di andata e ritorno per Treviso. Solo andata (via Cormons) II cl. diretto f.chi 16.45, omnibus II cl. f.chi 14.20. — *Gino.* Trieste-Gorizia III cl. cor. 3.10. Gorizia-Aidussina III cl. cor. 1.20. Partenza da Trieste 6.20 ant., 4.45 pom. Arrivo Aidussina 10.45 ant., 8.50 pom.

Lotto. Estrazione del 20 corr.

Praga	31	49	25	10	70
Leopoli	49	73	83	72	69

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.4, ore 2 pom. 22.5 — C. - Altezza barometrica 762.8, ore 12 mer. - Alta marea 6.56 ant., 6.23 pom. Bassa marea 0.48 ant., 11.48 pom.

Ogni giorno una. C'è un tale - dice un negoziante ad un agente di Polizia - che gira per le riscossioni qualificandosi per nostro rappresentante. Egli ha già intascato, in pochi giorni, il doppio dei nostri soliti impiegati. Vorrei scoprirlo.

— Non dubiti, entro la settimana lo acciufferemo e lo metteremo in prigione.

— Che prigione d'Egitto! Se mi preme di scoprirlo, è per prenderlo al mio servizio!

TEATRI.

Politeama Rossetti. Al «Ballo in maschera» datosi per serata d'onore della signorina De Macchi, accorse un pubblico discretamente numeroso, che accolse la seratante con un caloroso applauso di saluto, la festeggiò durante tutto lo spettacolo, in ispecie allorchè le vennero presentati quattro superbi mazzi di fiori.

Con l'arte canora che la rende degna delle massime scene, la De Macchi, dopo il secondo atto dell'opera, cantò la cavatina della «Semiramide», facendo sfoggio d'un'agilità nitida e perlata, non facile a riscontrarsi in un soprano drammatico. E il successo fu così caloroso, ch'ella ne fu indotta a replicare la stretta. Vivi battimani rimeritarono pure gli altri esecutori sig.re Lucacewska e Silvestri, ed i signori Romboli e Lunardi.

Questa sera «Manon Lescaut».

Fenice. Questa sera alle 8 avrà luogo l'annunciata rappresentazione di taumaturgia ed illusione, data a parziale beneficio di una povera famiglia triestina, dai concittadini prof. Vittorio Ricci e Initom Oinotna.

La prima parte verrà eseguita in istile fantasia giapponese.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI — Stagione d'opera — (ore 8, A) - «Manon Lescaut», in 4 atti.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Venus» da Venezia con 86 passeggeri, «Bohemia» da Alessandria e Brindisi con 124 passeggeri, «Galatea» da Cattaro e Corfù; il piroscafo inglese «Alsatian» da Liverpool e Palermo; i piroscafi a. u. «Venezia» da Cattaro, «B. Kemeny» da Glasgow e Venezia, e lo scooner ellenico «Aghia Paraschero» da Spalato.

* Partirono i lloydiani «Bosnia» per Metcovich, «Metcovich» per Venezia; i piroscafi italiani «Stura» per Genova, «Bari» per Salahora, i piroscafi a.-u. «Borneo» per Batum, «Sebenico» per Metcovich; e i velieri italiani Fortuna L.» per Valditorre, «Eleeonora» per Genova, «Lazzarito» per Porto Empedocle.

Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi: «Abbazia» arrivò il 16 a Nuova York, «Alberta» partì il 2 da Nuova Orleans per Trieste, «Anna» di partenza da Progresso per Trieste, via Pointe a Pitre, Curacao, Las Palmas e Marsiglia, «Aquileia» partì il 5 corr. da Nuova Orleans per Trieste via Lisbona, «Auguste» di partenza da Fernandina per Trieste via Nuova York, «Emilia» passò Gibilterra il 5 diretto a Boston e Filadelfia, «Federica» di partenza da Nuova Orleans per Venezia e Trieste, «Gottfried Schenker partì il 17 da Trieste per S. Feliu' du Guixols, Barcellona e Filadelfia, «Hermine» di partenza da Palermo per Nuova York, «Jenny» proseguì il 12 da Las Palmas per Veracruz via Trinidad ed altri porti, «Lacroma» di partenza da Venezia per Trieste, «Lodovica» passò Gibilterra il 5 diretto a Nuova York, «Lucia» sotto scarico a Kobe, «Mergherita» partì il 14 da Barcellona per Venezia e Trieste, «Maria» di partenza da Nuova Orleans per Trieste via Barcellona, «Marianne» atteso oggi a Genova, «Teresa partì il 14 da Savannah per Trieste via Barcellona, «Arimatea» da Trieste per Nuova York passò il 19 Gibilterra, «Aristea» da Mobile arrivò iersera nella rada di Bristol, «Proteo» arrivò il 20 a Odessa, «Siam» arrivò il 15 a Port Arthur, «Kobe» da Batum proseguì il 16 da Costantinopoli per Sciangai, «Ellenia» partì il 19 da Amburgo per Newcastle, «Eros» partì il 20 da Taganrog per Rotterdam.

Lloydiani: «China» da Kobe per Trieste proseguì il 19 da Hongkong per Singapore, «M. Valeria» pure da Kobe arrivò il 19 a Calcutta, «Moravia» diretto a Kobe proseguì il 19 da Hongkong per Yokohama.

Bastimenti incontrati.

Il capitano del piroscafo italiano «Regina Margherita» arrivato a Genova da Buenos-Ayres riferisce che il 15 corr., incontrò oltre Capo Gatta, con vento leggiero da Levante, il bark lussignano «Sava», in rotta a Ponente.

— Il 30 aprile in lat. 23. Nord e long. 21 ovest, il piroscafo «Brunihilda» incontrò il bark triestino «Blandina P.». A bordo tutto bene.

Avvisi ai naviganti.

Istria. Fasana. — Sulla testata del molo meridionale in costruzione a Fasana venne attivato provvisoriamente su d'un palo a metri circa 70 dalla spiaggia un fanale a luce fissa rossa, elevata metri 3 sul mare, visibile a miglia 2.

Posizione appross.: Lat. 44. 55' 42" N. — Long. 13. 48' 12" E.

VENDESI
potente Piroscafo di salvataggio
ad elica
lunghezza 135 piedi, macchine a triplici, velocità 11, luce elettrica.
PIROSCAFO NUOVO DA CARICO
della portata di 250 tonn. su 8 piedi. Rivolgersi a **James Power and Co.**, 158 Leadenhall Street. **Londra.**

Marsala
GENUINA E SALUTARE
TROVASI SOLTANTO
nella BOTTIGLIERIA di
GIANNOPULO, Via Ponterosso.

Osteria „S. MARCO"
in CAPODISTRIA
Via Orti grandi e Callegheria
Ottimi vini dei produttori di Capodistria, Cucina alla casalinga a prezzi miti.
Refosco in bottiglie a soldi 80 l'una.
FRANCESCO DECARLI (Merlo).

Mobili — Tappezzerie
Deposito Mobili
a prezzi bassissimi
CON 5 ANNI DI GARANZIA
Via Acquedotto 5
DALLA TORRE
Vicino al Caffè Chiozza — Vicino al Caffè Chiozza
Solidità — Eleganza

LIQUIDAZIONE
— del —
Negozio d'orefice-gioielliere
G. SIMRISICH
in via S. Antonio.
vendita di tutti gli oggetti d'oro argento e pietre preziose
A PREZZI CONVENIENTISSIMI.

LAMPADINE TASCABILI
soltanto Cor. 4
FRANCESCO S. DALSASSO
Trieste, via S. Spiridione 6

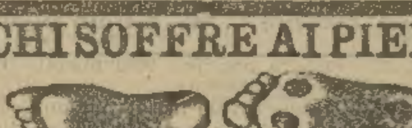
CHI SOFFRE AI PIEDI

adoperi le rinomate e igieniche
Suolette di Asbesto
al prezzo di s. 60 al paio, dopple f. 1.20 al paio.
In vendita ESCLUSIVAMENTE nella
Calzoleria Mödling
TRIESTE, Corso 27 - GORIZIA, Via Caserma 9

Photo Materials C.°
Trieste, Piazza della Borsa 7. - Tel. 940
GRANDE DEPOSITO
Termometri da stanza, bagno, finestra
BAROMETRI
CANNOCCHIALI da Teatro, Campagna e Marina
Termometri massimali approvati

IL
Vino Ferruginoso
del farmacista **PICCOLI in Lubiana** viene prescritto da **professori e medici** e sempre col migliore risultato a persone che sono **povere di sangue, nervose, oppure indebolite da malattie, a bambini pallidi, gracili e di aspetto malaticcio.**
Rivendesi nelle farmacie **Crevato**, via delle Poste; **de Leitenburg**, Piazza S. Giovanni; **Pozzetto**, Palazzo del Lloyd; **Mizzan**, Piazza Giuseppina.

Milioni di Signore usano il „Feeolin".
Domandate al vostro medico se «Feeolin» non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.

Il *viso più deturpato* e le *mani più brutte* acquistano una finezza e una forma aristocratica, mediante l'uso di **«Feeolin».**
«Feeolin» è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche.
Si garantisce inoltre che le *rughe* e le *pieghe del viso*, i *bitorzoli*, i *arinoni*, i *rossori del naso* ecc., scompaiono, *senza lasciar tracce*, con l'uso del **«Feeolin».**
«Feeolin» è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie.
«Feeolin» è anche il migliore e più naturale odontalgico.
Chi fa uso di **«Feeolin»** invece di sapone, si conserva giovane e bello.
Ci obblighiamo a *restituire il danaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin.**
Prezzo: un pezzo cor. **1.—**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—** Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII, Mariahilferstrasse 38.**
Deposito a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID, Drogheria via S. Sebastiano N. 1, con vendita all'ingrosso e al dettaglio, ETTORE ZERNITZ, via Stadion N. 2, GIUSEPPE ZIGON, drogheria, via Caserma 8, AGENZIA ZULIN, profumeria, Corso 21. GIOVANNI ANGELI, profumeria, via Canale 5, GIOVANNI CILLIA, MATTEO MAICHIN, A. PARUTA, via Geppa 14, II.
A FIUME in vendita nella farmacia G.ORGIO CATTI, succ., i. r. fornitore di Corte.

Massima scelta. Massima solidità. Massima convenienza
RECENTI ARRIVI PER LA STAGIONE DI PRIMAVERA
STOFFE DA SIGNORA
di ogni qualità e prezzo
Stoffe da Uomo
vere inglesi e nazionali, per vestiti, soprabiti e calzoni
PERCAL, BATTISTE, ZEFIR INGLESI
in ricco assortimento e colori buoni
SETERIE DI ZURIGO
Sete Chiné, Sete scozzesi, Taffetas, Raye e Louisine, per bluse, vestiti, in scelta grandiosa
Biancheria da Signora e da Uomo in ricca scelta
Telerie soltanto delle migliori fabbriche e in tutte le qualità
Guarnizioni della più recente moda, scelta enorme, tutti i generi
IL TUTTO PRESSO
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso N. 9
Prezzi fissi — FIUME, CORSO N. 11 — Telefono 498
Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e Stoffe da uomo, Telerie e Cotonerie, Seterie, Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri nonchè tutti gli articoli di acconciatura.

Stabilimento di cura climatica e idropatica „Bad Stein" - Carniola
Splendida posizione alpestre, clima mite, al riparo dei venti. Tutti i procedimenti **idroterapici, bagni di sole, cure di aria calda.** Bagni di acido carbonico, massaggio ginnastica e cura elettrica.
Prezzi miti. Principio della stagione al 15 maggio.
Prospetti si ricevono dalla Direzione. Medico dirigente: **U. M. dott. Rodolfo Raabe**

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 22 maggio d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste.
10 a. Via Chiozza 3 - 2 armadi.
11 a. Via Solitario 19 e via Ponzanino 4 - arredi da fabbrica e suppellettili.
10 a. Via Conti 20 - suppellettili.
10 a. Via Conti 10 - suppellettili.
12 m. Via Pietà 13 - suppellettili.
10 a. Via Boschetto 30 - 1 brougham.
10 a. Via Pietà 13 - banchi da falegname, carrette e suppellettili.
11 a. Via Loggia 5 - suppellettili.
10 a. Via Stadion 32 - 2 suste letto e 3 fusti canapè.
11 a. Scorcola 26 - suppellettili.

PER LA STAGIONE DI PRIMAVERA-ESTATE
Speciali arrivi
STOFFE DA UOMO
delle più recenti novità, delle primarie fabbriche estere e nazionali.
SPECIALITÀ STOFFE INGLESI.
NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE Piazza Grande Casa Pitteri.
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia, se superiori alle 20 cor., franco di posta.

M. Gàl Trieste, Corso 4
ARTICOLI PER AMMALATI
Grucce, Cinture ombelicali, Puntali per grucce, Schizzetti, Polverizzatori, Spruzzatori, Termometri per febbre o bagno, Vasche per bagno e Cuffie di gomma.
Prezzi senza concorrenza

FABBRICA MOBILI
FABBRICA IN VIENNA
Solidità - Eleganza
Prezzi miti.
IGNAZIO KRON
Fornitore di Corte - Fondata nel 1848
Trieste — Via Cassa di Risparmio.
Nuovi Cataloghi illustrati, progetti originali disegnati, prospetti di stanze da ammobiliarsi gratis a richiesta.

Stoffe da uomo Maglierie.
Massimo buon prezzo.
Battiste Foulards recentissime novità.
Massima scelta.
Occasione! Stoffe lana e battista bianche PER CRESIMA.
Stoffe lana per Signora ultime novità in ricca scelta.
NUOVO NEGOZIO
VALENTINI & DEVESCOVI
Piazza della Borsa N. 2 vis-à-vis la Pasticceria Urbanis - Telef. 1568
Seterie Guarnizioni Pizzi Ricami.
Al primo piano Tappeti Cortinaggi Biancheria.
Zephir Satin Percail in splendidi disegni qualità garantita.
Specialità Articoli minuti.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

Dalmazia. Canale di Zlarin. — Il comandante della nave da guerra «Frundsberg» informa che il segnale galleggiante sulla secca Sestre nel canale di Zlarin è stato asportato dal mare.

Posizione appross. :Lat. 43. 41' 10" N. — Long. 15. 48' 40" E.

Dalmazia. — Il segnale galleggiante della secca Spaun (circa un miglio in N. N. W. del faro di Mulo) è stato asportato dal mare.

Sarà dato avviso del suo ricollocamento.

Posizione appross.: Lat. 43. 31' 50" N. —Long. 15. 54' 40" E.

19 maggio.

Da MONFALCONE.

— Pro Lega Nazionale .
Furono versate al gruppo locale da due amici nel secondo anniversario della morte di Nicolò Sevig, cor. 3.

— Scuola professionale.
Il direttore della scuola agraria di Gorizia, signor Giuseppe Lipizer, addetto all'insegnamento agricolo a questa scuola professionale, domenica p. v. nelle ore ant. intraprenderà coi molti suoi allievi un'escursione nella campagna del Cotonificio, per l'insegnamento pratico delle varie colture.

— Vaccinazione.
La vaccinazione e rivaccinazione generale praticata con linfa animale seguirà a Monfalcone il 2 e 16 giugno p. v. alle 3 pom.; a Staranzano il 2 giugno alle 2 pom.; la revisione seguirà a Monfalcone il 9 e 23 giugno alle 3 pom.; a Staranzano il 9 giugno alle 2 pom.

Da LAURANA.

— Ricorsi croati.
Contro il noto deliberato della nostra Rappresentanza comunale, che con saggio intendimento proclamò cittadini onorari gli assessori della Giunta provinciale dell'Istria, dott. G. Cleva, avv. I. Chersich ed Agostino Tomasi, presentò ricorso la locale pattuglia croata - ricorso rigurgitante d'attacchi personali, e che dà sfogo alle ire furibonde e fantastiche croate.

— Misurazioni.
Sono qui un geometra superiore e due geometri, per la misurazione dei Comuni censuari di Laurana, S. Francesco ed Opino.

— I lavori del porto.
Non furono finora ripresi i lavori del nuovo porto!

Da FIUME.

— Il prestito comunale di 20 milioni.
La Delegazione municipale, dopo parecchie sedute per stabilire le modalità d'assunzione del progettato prestito di venti milioni, ha formulato le sue proposte che saranno presentate prossimamente al Consiglio. Tali proposte sono: 1) di approvare in massima l'esecuzione delle opere indicate nel programma incaricando il Municipio di elaborare i piani e sottoporli al Consiglio; 2) di far fronte alle spese necessarie per l'esecuzione di detti lavori coi mezzi seguenti: a) di contrarre un prestito a seconda del bisogno, di venti milioni di corone mediante emissione di obbligazioni, fruttanti il 4½ p. c. netto estinguibili in 72 anni a cominciare dal 1904 in poi; b) provvedere al pagamento degli interessi, quote di ammortizzazione ed eventuali altre spese mediante la riforma tariffaria del regolamento daziario in base all'elaborato, mediante i risparmi da ottenersi con la conversione del vecchio debito e mediante i redditi dei lavori produttivi; c) costituire un fondo di riserva di cor. 650.000 con gli eventuali civanzi dei futuri bilanci e coi risparmi ricavati dal prestito per lavori già eseguiti e compresi nel bilancio comunale.

Il Consiglio chiederà al Governo l'approvazione del prestito e quella sulla riforma sui dazi e al Parlamento l'esenzione da tasse e bolli tanto per i tagliandi del prestito nonchè la concessione della sicurezza pupillare per le obbligazioni da emettersi.

— Cadavere ritrovato.
Stamane venne pescato il cadavere di quel Giovanni Stolfa, d'anni 22, da Trieste, cameriere a bordo del piroscafo «Villam» dell'Ungaro-Croata, annegatosi ierlaltro nel bacino del cantiere di Bergudi. Si ignora se si tratta di suicidio o disgrazia.

— Truffa di 2000 corone.
Stamane dinanzi al nostro Tribunale provinciale principiò il dibattimento in confronto a Stefano Troha, d'anni 29, da Fiume, scritturale, Antonio Lehnhardt, di anni 20, da Segna, agente di commercio e Giuseppe Bonassin, d'anni 22, da Fiume, agente di commercio, i quali di comune accordo falsificarono una ricevuta di denaro di 2000 corone, portante la firma della ditta Stefano Coschina e C.o, riscuotendo la detta somma alla Cassa della locale «Banca di credito fiumano».

Il Troha era difeso dall'avv. Barcich, il Lehnaardt dall'avv. M. Maylender e il Bonassin dall'av. Andrea Bellen. Il Troha era negativo, mentre il Lehnhardt confessò e sostenne che fu il Troha a consegnargli il falsificato con cui egli riscosse alla Banca le due mila corone delle quali si trattenne 600.

Il Bonassin sarebbe il meno colpevole, avendo egli soltanto fornito al Troha una lettera sottratta ai suoi padroni con la firma autentica della ditta Stefano Coschina e C.o.

Al dibattimento, che continuerà ancora venerdì prossimo per udire varî testimoni voluti dalla difesa, assisteva numeroso pubblico essendo gli imputati molto conosciuti.

Decapitazione.

Entro il mio cor chi mai
Svegliò il dolor *finale?*
L'aura all'orecchio mio portò un *totale*
Che dai suoi dolci labbri un dì ascoltai.

Spiegazione del giuoco precedente:
FEBRE, ERBE

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 20 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 669.50, Staatsbahn 681.50, Alpine 387.50. La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 210.75 (210.75), Disconto 187.60 187.50), Italiana 103.75 (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (99.97½), Rendita 103.85 (103.85), Meridionali 712.— (712.50) Mediterraneo 490.50 (491.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—, Chiusa Francese 97.82 (97.85), Italiana 103.85 (103.80) Spagnuola 88.90 (88.70), Banche Ottomane 597.— (597.—), Rio Tinto 1266 (1262), Lotti turchi 126.25 (126.—).

Dopo borsa: Randmines 263, Goldfields 181.50, Eastrand 192, Transvaal 120.50, Geduld 176.50, Iohannesburg 80. Da Milano abbiamo Banche 983, Camnut 761, Credito 548, Bancarte 280, Edison 594.50, Terni 1806, Savona 351, Carburo 788, Venete 125.50, da Roma Carburo 782, Gas 1349.

Qui Rendita italiana da 101.75 a 102.25, Credit da 668.50 a 671.—.

Listino. Napol. da 19.04½ a 19.07½ Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 239.80 a 240.05, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.20 a 95.40, Banconote italiane 95.20 a 95.40, Germania 117.05 a 117.35 Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 100.60 a 100.95 Rendita ungherese in Corone da 98.40 a 98.75 Credit 668.— a 670.—, Italiana 101.85 a 102.50, Staatsbahn 681.— a 683.—, Lombarde 50.— a 52.—, Lotti turchi 118.— a 120.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 97.82, Rendita italiana 5% 103.85, Rendita spagnuola esterna 88.90, Azioni Banca ottomana 597.—.

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 89.—, Rendita turca nuova 30.17, Cambio Londra 251.85 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.60, Rendita ungherese in oro 4% 104.70 Länderbank —.—, Lotti turchi 126.25, Banca di Parigi —.—, Azioni Meridionali italiane 713.—, Rio Tinto 1266. Irreg.

Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolidati 91¹¹⁄₁₆ Lombardi 3½, Argento 25⁵⁄₁₆, Rendita spagnuola 88.—, Italiana 103¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅞. Pagam. della Banca 68000. ferma

Francoforte 20. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.—, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 15.75. ferma

Caffè. *Amburgo* 20. (Chiusa). Santos good average per maggio 25.75, per settem. 26.75, per decembre 27.25, marzo 28.—. calmo

Amburgo 20. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—30, buono loco 31—32.

Nuova York 20. Apertura. Rio per consegne future: calmo, 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 20. — Mercato fermo. Tenders in Dochets 3. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 23000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 6¹⁷⁄₁₀₀ Maggio-Giugno 6¹³⁄₁₀₀ Giugno-Luglio 6.¹³⁄₁₀₀ Luglio-Agosto 6.⁰⁸⁄₁₀₀ Agosto-Settembre 5.⁹³⁄₁₀₀ Settem.-Ottobre 5⁵⁹⁄₁₀₀ Ottob.-Novembre 5.⁰⁰⁄₁₀₀ Novembre-Decembre 4⁹⁶⁄₁₀₀ Dicembre-Gennaio 4⁹⁴⁄₁₀₀ Gennaio-Febb. 4⁹³⁄₁₀₀.

Cereali. *Londra* 20. Frumento future Mr.a ket mese corr. —.—, giugno 6.6⁵⁄₈, per agosto 6.6⁷⁄₈, per ottobre 7.1⁷⁄₈. Formentone per giugno 4.6—, settembre 4.3¼.

Metalli. *Londra* 20. Stagno Straits. Apert 134— Chiusa 133.⅞ Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 62.⅝, p. 3 mesi 62—.

Petrolio. *Anversa* 20. Leco 21.—. fermo

Olio. *Parigi* 20. Ravizzone per mese corr. 53.50, per giugno 54.25, luglio-agosto 54.50, settembre-dicembre 55.25. calmo

Segala. *Parigi* 20. Mese corrente 17.90 per giugno-agosto 17.75, luglio-agosto 17.— settembre-dicembre 16.50. calmo

Frumento. *Parigi* 20. Mese corrente 25.15, per giugno-agosto 24.90, luglio-agosto 24.20, settembre-dicembre 22 70. calmo

Farina. *Parigi* 20. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.60, giugno-agosto 33.75, luglio-agosto 33.45, Settembre-Dicembre 31.10. calmo

Spirito. *Parigi* 20. Per mese corrente 46.50, giugno 46.50, luglio-agosto 46.50, settembre-decembre 39.75. fl. cco

Zucchero. *Parigi* 20. Greggio 88° uso nuovo 21.50-22.— calmo, bianco per mese corrente 25.25—; p. giugno-agosto 25.50— flacco, luglio-agosto 25.75—, ottobre-gennaio 27.12½, italinato 93— a 93½.

Amburgo 20. (Chiusa). Per maggio 16.70, per luglio 17.—, settem. 17.30, ottobre 18.10, decembre 18.15, gennaio 18.30. calmo

Londra 20. Java a scell. 9.9. Rappe greggio a uo. 8⁵⁄₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20 maggio 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Alsatian	22	Scaricazione
3	Bohemia	38	»
6	Semiramis	21	Caricazione
9	Imperatrix	25	Scaricazione
12 a	Samos	22	Caricazione
12 b	Faro	22	Scaricazione
13 a	Odissos	22	Caricazione
13 b	V. e Guerrera	23	Scaricazione
14	B. Kemeny	20	»
17	Arpad	20	»
21	Nagy Layos	22	»
22			
24	Agrumaria	23	Caricazione
Molo I			
Molo II	S. Giusto	23	»

Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste. Stampato ed edito dallo "Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO"

†

La famiglia **Sposta**, affranta dal dolore, partecipa il decesso avvenuto iersera della sua adorata

GUGLIELMINA
d'anni 11.

I funerali seguiranno Giovedì 21 corr., alle 5 pom., partendo dalla casa N. 1 di via S. Michele.

Trieste, li 20 Maggio 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI SIGNORINA per lavori di scrittoio d'uno stabilimento industriale esigesi perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conteggio. Offerte sotto le iniziali «Z. C.» al Piccolo. 144

CERCASI prontamente bambinaia toscana dai 12-14 anni, che parli perfettamente l'italiano. Presentarsi dalle 9-12 ant. Indirizzo al Piccolo. 171

CERCASI donna robusta, civile condizione, per assistere infermo e leggeri lavori domestici; escluse infermiere di professione. Indirizzo al Piccolo. 5033

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta. Indirizzo al Piccolo. 323

CERCASI donna per affidar casa e lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 321

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte da donna e garzona. Via S. Michele N. 27, I piano, porta 4. 370

CERCASI domestica che sappia anche cucinare, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 367

CERCASI garzona sarta da donna con paga. Via Boschetto 16, primo. 383

CERCASI giovane pratico motore benzina. Offerte «I. K. 20» Piccolo. 372

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 299

CERCASI prontamente lavorante bandaio. Cadore, Torrente 26. 296

CERCASI ragazza quattordicenne e ragazzo per lavoratorio orefice. Indirizzo al Piccolo. 273

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Acquedotto 36, pianoterra. 341

CERCASI per Trieste signorina che parli italiano e tedesco, per accudire alle faccende domestiche come pure sorvegliare lo scrittoio in casa. Riceverebbe in compenso 30 fiorini mensili, più l'alloggio senza vitto. Posto pronto. Informazioni presso la signora Anna Lukavitsch, via Valdirivo 19, I piano, porta 9, dalle 9 ant. alle 8 pom. 316

RICERCASI agente manifatture, buona paga, conoscenza italiano, slavo. M. Aite. 418

RICERCASI ragazzo, riceve paga, Negozio frutta, via San Giovanni 3. 407

GIOVANE di circa 24 anni, che conosca perfettamente la lingua italiana e tedesca, con bella calligrafia, trova pronto impiego in qualità di fatturista e corrispondente italiano presso ditta in coloniali. Indirizzo al Piccolo. 240

CERCASI prontamente bonne francese, preferenza svizzera, per estero. Indirizzo al Piccolo. 9067

PRATICANTE con conoscenza dell'italiano e tedesco cercato da primaria ditta commerciale. Offerte Piccolo «Volonteroso». 325

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Acquedotto N. 55. III piano, destra. 311

CERCO agenti piazzisti articolo forte consumo, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 358

SIGNORINA froebeliana tedesca cercasi per il dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 357

PRONTO collocamento trova signorina soltanto pel dopopranzo con 40 corone paga mensile, depositando fiorini 200. Offerte «Dopopranzo» Piccolo. 353

GARZONA cercasi per lavoratorio da signora, anche principiante, con paga. Indirizzo Piccolo. 305

RAGAZZINA cercasi per condurre a passeggio bambina. Arcata 2, II, porta 5. 269

SALONE mode cerca garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 327

RICERCATO per primaria ditta giovanotto che sappia tedesco, quale praticante, verso adeguata rimunerazione. Offerte «Zelante» al Piccolo. 410

PIAZZISTA abile per differenti articoli, ricercasi prontamente. Scrivere al Piccolo sub «Piazzista». 411

PIAZZISTA viaggiatore bene introdotto presso negozianti commestibili, caffettieri, albergatori ricercasi, preferito conoscitore caffè. Offerte al Picolo sub «Caffè». 399

IMPIEGATA oppure impiegato per negozio, con cauzione, ricerco. Indirizzo Piccolo. 421

PRIMARIA casa commerciale di Fiume ricerca, per entrata settembre, giovane magazziniere del ramo agrumi e frutta; richiedesi la conoscenza delle lingue tedesca e possibilmente croata. Offerte al Piccolo sub «Settembre». 409

GIOVANE sarto ricercasi, che parli italiano, slavo. Indirizzo Piccolo. 403

CUOCA capace ben cucinare cerca posto presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 290

OFFRESI balia donna giovane. Indirizzo al Piccolo. 381

CUOCO, pasticciere, 20 anni, buone referenze, offresi. Indirizzo al Piccolo. 233

SIGNORINA cerca posto quale cassiera o venditrice, buone referenze e garanzia. Indirizzo Piccolo. 4892

VOLONTARIO primaria ditta offresi giovanotto esperto commercio, conoscenza francese, tedesco, italiano, avvenire per viaggiare. Offerte Piccolo «Intelligenza». 9080

DIRIGENTE revisore contabilità bilanci, corrispondente italiano, tedesco, disponibile nel pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 297

DISPONIBILE riscuotitore, cursore, giovane, attestati, forte garanzia. Gentili offerte «Attività» Piccolo. 274

SIGNORINA tedesca, la quale può anche istruire, cerca occupazione per alcune ore, eventualmente anche per tutta la giornata. Gentili offerte sub «Grazerin» al Piccolo. 281

SIGNORINA tedesca. intelligente, cerca posto in un negozio come cassiera. Gentili offerte pregasi sub «Gewissenhaft» al Piccolo. 279

VEDOVA tedesca, parla italiano, offresi per portinaia oppure assistere ammalato, prende anche bambina a costo. Indirizzo Piccolo. 313

VIAGGIATORE per la Dalmazia con estesa clientela cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Viaggiatore». 347

SIGNORA giovane, vedova, conoscente lingue, conteggi, cerca posto fuori Trieste, comptoirista, cassiera, venditrice, governante. Sub «Scrupolosità» al Piccolo. 285

GIOVANE 24 anni, che conosce benissimo l'italiano e perfettamente pratico negozio manifatture, cerca impiego; eccellenti referenze. Offerto. «Referenze» Piccolo. 427

ISTRUZIONE

AU CAFE'! Conversation vraiment française avec deux professeurs français prix modérés. Ecrire Piccolo «Distingués». 31

LEZIONI singole e in corsi italiano, tedesco, francese, inglese da docente pratico laureato Germania, Italia, Francia. Onorario mite. Offerte al Piccolo sub «Filologo». 167

SIGNORINA dà lezioni di lingua tedesca. Offerte sub «Freund» al Piccolo. 280

STUDENTE accademico impartisce lezioni. reali inferiori popolari italiane tedesche. Indirizzo Piccolo. 319

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) insegno a impiegati commerciali, ecc. Indirizzo Piccolo. 283

TEDESCO italiano (conversazione, corrispondenza, grammatica), calligrafia commerciale insegna Gmeinböck, via Orologio 3. 417

AFFITTANZE

CERCANSI due stanze, cucina ammobiliate, stagione balneare. Scrivere condizioni, prezzo fermo in Posta ufficio Tergesteo «N. 50». 9078

CERCASI stagione estiva quartiere campagna, possibilmente ammobiliato, tre stanze, camerino, cucina. Offerte casella «102» posta Tergesteo. 9085

CERCANSI prontamente due stanze per scrittoio, posizione centrica, primo piano. Offerte sub «1000» Piccolo. 324

CERCASI quartiere cinque stanze spaziose, parchettate, camerino, cucina. Mediatori esclusi. Offerte dettagliate sub «Agosto» Piccolo. 322

SIGNORE celibe cerca bella camera ammobiliata presso distinte persone, dove possa avere un trattamento famigliare, nel qual caso sarebbe disposto a prendere anche il pranzo. Offerte con indicazione del prezzo sub «Maggio» al Piccolo. 332

STANZA ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Giovane». 368

CERCASI vicinanze città stanza con costo per stagione estiva. Offerte «Trieste» Piccolo. 300

CERCASI stanzetta vuota, vicinanze Barriera vecchia. Indirizzo Piccolo. 339

CERCO stanzetta ammobiliata, possibilmente ingresso libero, piccolo costo, fuori centro. Indirizzo Piccolo sub «Signorina». 402

AFFITTANSI prontamente quartieri, stanze, magazzini. Rivolgersi Chiozza 7 A, Tnaller. 406

AFFITTASI stanza ammobiliata via del Toro N. 10, piano secondo. 404

AFFITTASI prontamente camerino con costo, Via S. Marco 22, I. 373

AFFITTASI stanza ammobiliata. Istituto 7, I piano, sinistra. 374

AFFITTASI prontamente stanza, stanzetta ammobiliate, eventualmente costo buono. Forni 26. 280

AFFITTASI bella, grande stanza ammobiliata S. Nicolò 1, porta 7. 9083

AFFITTASI bellissima stanza grande; altra di dietro. Carintia 25. II. 204

AFFITTANSI due villini con giardini ed altri quartieri. Rivolgersi: Via Foscolo 3. II. Giulivo, amministratore. 259

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Canale 7, primo, scala seconda, 11. 74

AFFITTANSI **in una villa a Barcola due quartieri bene ammobiliati. Informazioni via dell'Orologio N. 3, primo piano.** 169

AFFITTANSI quartieri in campagna, breve distanza dalla città. Indirizzo Piccolo. 4458

AFFITTANSI per stagione, a Capodistria, tre stanze e cucina ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 4583

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Scuola nuova N. 19. quarto, porta 13. 5651

AFFITTASI camera ammobiliata, famiglia tedesca, volendo costo. Romagna 20, I, destra. 326

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 369

AFFITTANSI due bellissime camere ammobiliate per uno o due signori, ingresso libero, gas e comodità di pianoforte, volendo anche costo. Via S. Spiridione 1. III. 4969

AFFITTANSI prontamente quartieri tre camere, cucina, casa nuova, splendida posizione. Indirizzo al Piccolo. 4978

AFFITTANSI agosto, vicinanza caffè Pitschen, due stanze vuote, adatte ambulanza medica, studio avvocatile, scrittoio Indirizzo Piccolo. 289

AFFITTANSI nel Friuli austriaco quartieri per stagione oppure anno. Informazioni via Pietà 6. 281

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, con costo, presso piccola, civile famiglia; via Solitario. Indirizzo Piccolo. 286

AFFITTASI camerino ammobiliato, persona civile, fiorini 5. Via Foscolo N. 2 D., primo. 284

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo. Via Caserma N. 6, primo. 277

AFFITTASI stanza davanti bene ammobiliata, eventualmente costo. Via Fonderia 10, secondo. 387

AFFITTASI stanza ammobiliata, buon costo. fiorini 24. Indirizzo al Piccolo. 413

AFFITTASI stanzetta e stanza ammobiliata via Fontanone 20, II, porta 8. 394

AFFITTASI prontamente bella stanza con comodo cucina. centro. Indirizzo Piccolo. 397

AFFITTASI per agosto, via Istituto 1, quartiere tre stanze camerino, gas, acqua compreso fior. 340. 401

AFFITTASI quartiere due stanze cucina vendonsi lenzuola. Via Nuova 20, III. 419

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata via Manzoni N. 6. 424

NEGOZIO ottima posizione, adatto latteria, salumeria, manifatture, affittasi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 390

STANZA ammobiliata con o senza costo, con due finestre, affittasi, buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 308

SPLENDIDO quartierino casa costruzione affittasi. Indirizzo Piccolo. 307

STANZA vuota affittasi, splendida vista. Via Bosco 14. V, destra. 333

QUARTIERE cinque stanze, campagna, via Rossetti; e quattro stanze, via Madonnina, affittansi agosto. Rivolgersi via Bastione 1. 291

MAGAZZINO da affittare, 300 corone. Rivolgersi «Caffè Armonia» Zotter. 288

8.50 fior. affittasi bellissima stanza ariosa, vista strada. Indirizzo Piccolo. 282

INGRESSO libero, due stanze vuote, ammobiliate, Corso, II, agosto. Indirizzo Piccolo 298

CONIUGI soli affittano stanzetta ammobiliata. Via Giulia N. 25, I. 389

DA affittare pel 24 agosto un quartiere di tre stanze parchettate, cucina, camerino, closet. Via Piccardi N. 12, II piano, 18. Rivolgersi portinaio pianoterra. 384

BELLA stanza ammobiliata affittasi. Via Geppa 5, I piano. 348

DA affittare camera ammobiliata. Via S. Lucia 8, IV piano. 343

DA affittare stanzino ammobiliato. Castaldi 4. I piano. porta 9. 268

SI affitta stanza elegante presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 9

STANZA ammobiliata, con attigua uso scrittoio, ingresso separato. Coroneo 1, I, porta 5. 183

BELLA stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi con costo. Via del Pesce 5, III. 9082

DA affittare stanza ammobiliata. Via Squero nuovo 11, II. destra. 337

QUARTIERI da due e tre camere ecc. parchettate, con introduzione acqua e gas anche per cucinare, appigionansi a prezzi modici nuovo stabile Ferluga, via Canova 2542, fra le vie Pietà e Foscolo. Informazioni: Amministrazione stabili via Lavatoio 2, primo. 9084

VIA Istituto-Rapicio affittansi quartieri grandi, piccoli. Giannacopulo, liquoreria via Bosco 1. 9079

PIANOTERRA Via della Cattedrale, sufficiente due famiglie, 3 stanze, 2 camerini, orto fruttifero, gas, acqua, 800 corone; se quattro stanze 1000, sette 1500. Rivolgersi Trionfo 1. 4712

DA affittare camera ammobiliata. Via Farneto N. 11, IV piano, porta 12. 349

DA affittare prontamente stanza vuota Piazza nuova 1, III, porta 20. 310

STANZA grande, signorilmente ammobiliata, più piccola, affittansi signori. Stadion 17, III. 138

STANZA ammobiliata e costo, fior. 22, affittasi. Indirizzo Piccolo. 344

SANTA Lucia. Amena villeggiatura prossimità stazione. Tre, quattro stanze ammobiliate, cucina; bagni. Scrivere Almerigo Fragiacomo, Santa Lucia, presso Pirano. 335

PRONTAMENTE subaffittasi per tre mesi una, due camere con o senza cucina, vuote od ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 328

PRESSO signora sola affittasi centro, bellissima stanza due finestre, ingresso libero, salottino attiguo, tutto ammobiliato. Le suddette stanze possono essere visitate tutti giorni dalle ore 11 alle 4 pom. Indirizzo Piccolo. 318

PIRANO. In campagna affittasi bella casa amena posizione, vicino mare. Due cucine, quattro stanze ammobiliate, acqua, cesso. Rivolgersi Domenico Pieruzzi, Pirano. 336

A persone civili, adatto sposi, offronsi 24 agosto due bellissime stanze vuote, comodo cucina, presso buona, piccola, servizievole famiglia, splendida posizione, primo piano. Indirizzo Piccolo. 329

BOTTEGHE e magazzino, buona posizione, affittansi prontamente. Rivolgersi via Bastione 1. 292

BELLA stanzetta, ingresso libero, affittasi ammobiliata, costo. Sorgente 5, quarto. 363

BOTTEGA orologiaio Corsia Stadion 3 affittasi prontamente, fiorini 360 annui. 378

CAPODISTRIA. Per villeggiatura affittasi quartiere tre camere, cucina, splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 350

GORIZIA affittasi in villa signorile due stanze ammobiliate per 2-3 persone. Indirizzo Piccolo. 302

VILLEGGIATURA Cormons affittansi stagione, appartamenti ammobiliati; amena posizione, uso vasta campagna, occorrendo stalla, rimessa. Scrivere «R. T.» Cormons. 4595

MIRAMAR, vicino la stazione ferroviaria di Miramar, affittansi stanze ammobiliate con pensione. Rivolgersi: Panorama di Miramar. 5624

BRAZZANO confine, Trattoria al Ponte, amena campagna, affittansi stanze ammobiliate per stagione. Attilio Brandolin. 4431

SMARIE affittansi stagione estiva stanze vuote o ammobiliate. volendo anche costo. Informazioni Molino a vento 22. 356

GRADISCA affittansi prontamente bellissime stanze con giardino, costo, oppure comodo cucina, presso coniugi soli, bella posizione. prezzo da convenirsi. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 354

VILLEGGIATURA. Casetta pittoresca, bagno. vicino Pirano. Rivolgersi Antonio Bucovez, Pirano. 334

IN Farnetich, villa posta sulla strada postale, a metà cammino da Opicina a Sesana, affittansi per tutta l'estate ed anche dopo, due quartieri, l'uno al pianoterra, composto di tre stanze, cucina, cantina; l'altro al primo piano, di tre stanze, cucina e sovrapposto camerino, con acqua e campagna. Prezzo da convenirsi. Rivolgersi da Carlo Silvestri, piazza Barriera vecchia 6. 294

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI pianino o piano a mezza coda che sia in buono stato. Offerte col prezzo, col nome della fabbrica, il colore sotto «Pagamento a contanti» al Piccolo. 252

MOTOCICLO **minimo 2 H. P. cercasi. Offerte C. W. fermo posta Loco.** 351

CERCASI casetta non più 5000 fiorini. Offerte Piccolo «Casetta». 317

CERCASI grande tavolo per 18 persone con crociera, ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 314

CERCASI carro a susta per un cavallo. Offerte «I. K. 20» Piccolo. 372

COMPRO bicicletta «Puch» corsa stradale; fusto bassissimo; rateali corone 20 mensili. «Scorrevole» Piccolo. 168

ACQUISTANSI armi antichità, mobili, casse forti, bilancie decimali. Beccherie 6. 416

DA vendere armadio, specchio, trumeaux opaco, trumeaux marmo ed altri mobili. Madonnina 13, I piano. 425

DA vendere camera da letto, armadione a tre porte con specchio, tavola con crocera bellissima, lume, sei poltrone, canapè, diversi altri mobili, galanterie. Corso 23, II, p. 8. 423

DA VENDERE OD AFFITTARE bellissima villa a muri vuoti in ottimo stato manutenzione, cinta da mura con soprastante cancellata ferro lavorato, sita in Carpenedo di Mestre presso la fermata ferroviaria linea Venezia-Portogruaro-Trieste; con scuderia, rimessa, portineria, adiacenze e splendido parco di tre ettari circa, adorno variatissime piante arborifere, serre da fiori, orto, laghetto, fontana con statua artistica, luce elettrica, acetilene, ed ogni confortabile desiderabile, aria saluberrima Rivolgersi sig. Giovanni Vanti. Sammaurizio, Venezia. 39148

VENDESI bicicletta poco adoperata, fiorini 46. Via dei Gelsi N. 4, III piano, porta 19. 303

VENDONSI **mobili, cortinaggi, tappeti, terraglie, a prezzi ridottissimi, causa pronta partenza. Indirizzo «Piccolo».** 264

VENDONSI letti, suste, sgabello, biancheria. Indirizzo Piccolo. 5063

VENDESI partita tegole vecchie (coppi). Indirizzo Piccolo. 4879

VENDONSI vestiti in buono stato, per ragazzi 13-15 anni. Arcata 2. II, porta 6. 304

VENDESI libro completo «Natura ed Arte», elegantissimo portaspazzole, tappetino per tavolino, eseguiti a mano. Indirizzo Piccolo. 276

VENDESI bella casa in città, rendita fiorini 1700 prezzo 18.000. Rivolgersi Caffè Armonia, Giovanni Zotter. 275

VENDONSI letti, sgabello. lavamano, tavoli, attrezzi ginnastica, bauli. Valdirivo 17, II. 271

VENDESI **campagna coltivata, tese 8200, a f. 3, in via d'Istria (territorio). Indirizzo al «Piccolo».**

VENDESI, prezzo occasione, stanza letto. pranzo opache, cucina; un lavamano. Via del Monte 10, falegname. 377

VENDONSI diversi tavoli, sedie legno e paglia ed altri utensili per uso trattoria. Rivolgersi da Demenia, via Cassa di risparmio N. 5. 375

VENDONSI diversi specchi dorati e sedie usate; rivolgersi Piazza San Giovanni, Dallatorre. 392

VENDESI metà prezzo Ciclostyle automatico. ultimo sistema, riproduce scritti come tipografia, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 386

VENDONSI 60 cilindri, Fonografo Edison, quasi nuovo, caricazione ogni sei cilindri; prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 388

VENDONSI letto e susta nuva, prezzo conveniente. Farneto 40, pianoterra. 395

VENDONSI tutti gli utensili per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 426

BICICLETTA Stiria originale vendesi. Malcanton 9, porta 25. 420

GRAMOPHONE vendesi, perfetto, con 12 dischi, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 396

GRAMOPHONE 12 ottimi dischi, costo reale corone 150, vendesi corone 60. Indirizzo Piccolo. 388

OTTIMA occasione dovendo traslocarsi, vendo tutti mobili con grandissimi ribassi. Esposizione Piazza San Giovanni 5, Dallatorre. 391

PIANOFORTE mezza coda. perfetto stato, vendesi bassissimo prezzo. Molino Grande 8. 414

CAUSA lutto, vendesi vestito, blusa seta nuovissima, persona snella. Indirizzo Piccolo. 346

CREDENZA, trumeaux, specchio, tavolo, lavoro solidissimo, vende falegname Acquedotto 51. 272

BICICLETTA ultimo modello, da mezza corsa, pochissimo adoperata, peso chilogrammi 10¼, trasmissione 88, costò fiorini 240 cassa pronta, vendesi fiorini 75 causa partenza. Poste vecchie 2, II, porta 11. 379

CUCINA popolare piccola, forte smercio pesce fritto, vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 385

CAUSA partenza vendonsi mobili. Via Petrarca N. 1, II piano. 278

MANDOLINO palissandro, ottima voce, vendesi. Via Bosco 14, V, destra. 333

VETRINE, banchi, scansie, utensili, ecc., uso negozio o magazzino vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 337

BUONISSIMA OCCASIONE VENDESI stabile quasi nuovo, bella, centrica posizione città, prezzo corone 66.000, il saldo prezzo di corone 36.000 renderebbe 12 per cento; altro per corone 60.000, il suo saldo prezzo di corone 40.000 renderebbe l'undici per cento. Grande casa operaia, pressi S. Giacomo, prezzo corone 56.000, il suo saldo prezzo di corone 32.000 renderebbero il 16 per cento. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 4604

CAVALLO da tiro, sauro, 9 anni, alto 15 pugni e mezzo, ottimo al tiro e docile, vendesi per fiorini 120. Rivolgersi presso Francesco Wagner a S. Giovanni, dirimpetto alla Posta. 253

ELEGANTE VILLA SIGNORILE con stalla, rimessa, giardino, orto, vigna, conduttura acqua in casa e giardino, da vendere a Tarcento (Pontebba) mezz'ora distante da Udine. Indirizzo Piccolo. 4334

100 caratelli da litri 100 a 300 vendonsi. Via Fontanone 9. 4635

FRANCOBOLLI per collezioni vende Gabinetto Filatelico, via Barriera vecchia 1, I piano. 4745

DIVANO galleria, tappeti moderni, nuovissimo, vendesi metà prezzo di costo. Indirizzo Piccolo. 345

PIANINO buonissimo, voce forte, ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 342

TANDEM quasi nuovo vendesi fiorini 120. Officina meccanica Lantschner, riva Pescatori. 364

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO OROLOGIO **oro signora, percorrendo via Caserma. Mancia portandolo al «Piccolo».**

SMARRITO da bambino trastullo con campanelle argento, onesto trovatore pregato portarlo al Piccolo. 295

LUNEDI' 18 maggio sera smarrito bastone manico argento, via Piccardi. Pregasi onesto trovatore farlo tenere N. 12 via stessa II piano,18, verso genorosa mancia. 393

DIVERSI

NON pervenne tutt'ora ad Arrigo risposta di «Sincerità» perciò attende lettera. 331

N. R. Grazie di cuore, sarò alla mezza. 330

ADELE oggi impossibile, giace lettera posta centrale «Dupoint». 338

OLGA arrivederci Firenze oggi 21 corrente ora stabilita, Stazione meridionale. 315

TEATRO Verdi. Non comprendo. Ingiusto incolparvi di falsità, o mia ingenuità dare importanza a voi ? 309

C. Cercate parlarmi e dopo giudicatemi; siete partito? 270

ETTORE. Lontana da voi e da tutto sento mancanza incomprensibile. 371

BALENA. Per sollevarti del disturbo ho ritirato io stesso la lettera. 365

E. A. Grazie di cuore! Vorrei però pregarLa di comunicarmi collo stesso mezzo qualche altra indicazione (credo facile) per assicurarmi essere l'avviso A. E. veramente a me diretto. 340

LA menzogna è cosa da gente abbietta... 400

SPERANZA. Vi avvicinai, perchè fuggiste? rispondete sub «Fedora» Giardino. 415

CLELIA adoratissima. Perchè non venisti? Cattiva! aspetto tue notizie prontamente. 398

GIANNI! Fui felice vedervi domenica, mio desiderio parlarvi ancora. Cologna. 403

CHI tiene libri campioni lane della ditta Antonio Bartoli e figlio sono pregati a restituirli, riceverà generosa mancia chi dirà coloro che sono in possesso. 306

MATRIMONIO. Signorina educata cerca vedovo quarantenne, scopo matrimonio. Sub «Rina 77» posta Giardino. 386

GIOVANE italiano cerca signorina con dote, scopo matrimonio, per migliorare posizione. «Serio 24» posta restante Centrale. 293

DESIDERO fare conoscenza, scopo matrimonio, con signorina o vedova educata, con rendita o dote. Gentili proposte «Impiegato distinto» fermo posta, verso scontrino. 147

PERSONA **di lunga pratica commerciale e specchiata onoratezza, che dispone pure di mezzi, desidera associarsi a qualche avviata impresa commerciale o industriale. Offerte serie, non anonime, al «Piccolo» sub «Impresa 183.» Assicurasi la massima discrezione.** 366

GRANDE festino comitato Excelsior, salone Berger, dalle 6 alle 12. 9081

BURRO fresco e cotto delle Alpi stiriane, uova fior. 2.80. Deposito Chiozza N. 19, commestibili. 320

PANORAMA via S. Giovanni, casa Salem. Viaggio a Napoli e Pompei. 312

UNIVERSAL. Il più efficace insetticida vendesi in tutte le primarie drogherie. 359

BORST villa Professor, tutte domeniche, feste trovasi pollame fritto, arrosto, risotto con fegatini pollame, frutta, dolci, ecc.; vino della medesima campagna. 19

IMPOSSIBILE concorrenza; calze donna patent mezzo filo soldi 35, calze bambini canellate corte da soldi 12 in poi, calze uomo da soldi 10 in poi. Fazzoletti crespo da 20 soldi in poi. Guanti bianchi cresima da 14 soldi in poi. Jess, Cavana N. 13. 90

GRANDIOSO arrivo ceramiche e terrecotte di Napoli, prezzi di fabbrica. Via Foscolo 6 B., pianoterra. 311

COMITATO SEMPREVERDI. Questa sera dalle 7-12 festino di ballo. Caso cattivo tempo anche dalle 3-7. 85

CRESIMA. Remontoir argento con catena argento fior. 4.90 vende orologiaio le Gioia, S. Sebastiano 5. 498

CRESIMA. Grande arrivo orologi, catene prezzo di concorrenza. Orologiaio Müller, via Ponterosso. 498

REMONTOIR oro con catena oro K. 14 garantito fior. 24.50 vende orologiaio di Gioia, S. Sebastiano 5. 499

FONTE Romana, rinomata, eccellente acqua minerale, raccomandata dalle prime autorità mediche; luogo di cura, rinomata villeggiatura, stazione Prävali (Carintia). Deposito presso Hermann Tonizza, via Caserma, Visintini Cornigoi, via Caserma. 4771

POULARDS, galline e uova stiriane di prima qualità, arrivo giornalmente. Magazzino via del Sapone. Vendita all'ingrosso ed al minuto. 93

POULARDS e galline macellate, sempre fresche; pollastri per friggere; galline vive 90 soldi il pezzo. Soltanto Spiridione 8. 139

7.50 vestito completo da signora, (cotoli), grembiali con maniche, blouse ricco assortimento. Mantelline nere, vestimenta da lutto pronte. Jess, Barriera 15. 376

VESTITI stoffa ragazzi 4.50, 5.50, 6.50, 7.50, 8.50. Jess, Barriera 15. 376

MELANZANE, zucchette, fagioletti, cocomeri, poulard, pesci rossi, tartarughe. Negozio Polli. 407

TOSSE, raffreddori, catarri, ottimo rimedio il Tè Emolliente, Farmacia Rovis. 2893

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9986

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10 Gal Trieste Corso 4 (entrata anche pel portone). 71

Elisire di China ferruginoso SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

MARCA
LEONE
registrata in tutti gli Stati civili

M. Joss & Löwenstein
I. e R. fornitori di Corte
PRAGA VII.

COLLETTI
POLSINI
CAMICIE

Non si vende al dettaglio.
Trovasi nei principali negozi di biancheria e mode per signori.

Tubi di ferro „Mannesmann"
di tutte le qualità come pure bottiglie d'acciaio per acido carbonico compresso, idrogeno, ossigeno, aria compressa, ammoniaca, acetilene ecc.
FORNISCE LA
Deutsch-Oesterr. Mannesmannröhren-Werke
di KOMOTAU (Boemia).

Essendo
PROSSIMO
il
TRASLOCO
della Ditta
Ugo Dragovich
PIAZZA PICCOLA, dietro il Municipio
tutte le merci esistenti nel deposito, cioè
Telerie, Cotonerie, Tovaglierie
ecc.
vengono vendute
a prezzi straordinariamente bassi
per procedere in breve agli acquisti di merce fresca destinata al nuovo negozio.

STEFANO BAUMANN
Vienna, VIII, Florianigasse 11.
fabbrica di apparati chimici e farmaceutici per evaporazioni e distillazioni. Apparati di vetro e rame per acque gazose, per uso famiglia. Sifoni di stagno secondo la prescrizione ministeriale.
Installazioni complete per fabbriche di acque gazose, e per spacci bibite ecc.
PREZZO CORRENTE GRATIS E FRANCO

Patente austriaca N 4290 — **GROSSOL** — Marca registrata N. 750
Preparato eminentemente atto a preservare le nuove e vecchie coperture in cartoni asfaltici e catramati come pure qualsiasi copertura in lamerino.
„**GROSSOL**" è una massa fibrosa, atta alla conservazione di vecchie e nuove ricoperture in cartoni. Anche se esposto al massimo calore non scorre e non sgocciola. I tempi più rigidi non gli nuocono, esso preserva sempre la sua elasticità. Qualsiasi tetto anche se irreparabile potrà venir ridotto perfettamente impermeabile per **cinque anni** col «GROSSOL».
„**GROSSOL**" si applica a freddo senza bisogno d'essere cosparso di sabbia.
„**GROSSOL**" non scorre nè sgocciola.
„**GROSSOL**" non si scrosta nè si fende. Qualsiasi spalmatura di «GROSSOL» dura **cinque anni** e costituisce una nuova copertura. Attestati rilasciatici da autorità e privati garantiscono le buone qualità del nostro prodotto.
Spazzole adatte per la spalmatura vengono fornite dalla nostra casa.
Fabbrica Monfalconese d'olii, unto da carro e prodotti chimici
Kollár & Breitner, Monfalcone presso Trieste
Cartoni di copertura, cemento legnoso, asfalti, catrame, naftalina, carbolineo, acido fenico, Grossol, ecc. ecc.
Rifiutate le contraffazioni, badando alla nostra marca.

UN BUON VECCHIO RIMEDIO DOMESTICO
che non deve mancare in nessuna famiglia, è il noto e sempre efficace
EUCALIPTO di Ernesto Hess
prodotto naturale garantito puro, da 12 anni importato direttamente dall'Australia. Brevettato in Germania e in Austria-Ungheria. Il basso prezzo di **cor. 1.50** la bottiglia originale rende possibile a chiunque di procurarsene per riacquistare la salute e prevenire le malattie.
Oltre 1500 certificati di elogio e di ringraziamento mi sono pervenuti, non richiesti, da persone che soffrivano di
dolori artritici, dolori di schiena, di petto, di gola, lombaggini, asma, raffreddore, mali di testa, malattie degli organi nobili interni, antiche ferite, malattie della pelle, ecc.
Nessuno dovrebbe trascurare di farsi venire l'importantissimo libro, nel quale sono esattamente descritti i preparati di Eucalipto, e insegnata la varia, efficace applicazione nelle sunnominate malattie. Nell'interesse di tutti i sofferenti spedisco dappertutto affatto gratuitamente il libro, nel quale ho fatto stampare una quantità di certificati di persone guarite.
KLINGENTHAL (Sassonia). **ERNESTO HESS,** Importatore di Eucalipto
Osservare bene la marca depositata.
Deposito a Trieste: FARMACIA BIASOLETTO, Ponterosso.